Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 12

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 14 Gennaio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52 sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 9.60
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-63 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-633

Bonifica rurale e casa colonica

La bonifica rurale è ormai avviata su un piano di realizzazioni nazionali, di cui si hanno precisi sintomi e diffuse notizie da ogni parte d'Italia: il che riconferma il carattere d'urgenza e di attuazione integrale dato alla soluzione di questo problema, pel quale il Duce ha segnato esatte direttive nel suo storico discorso alla seconda assemblea quinquennale del Regime.

In una sua recente importante riunione della Confederazione nazionale fascista dei lavoratori agricoli, sono stati precisati e discussi i punti fondamentali di tutta quest'opera vastissima di ricostruzione e di riattamento rurale, secondo la volontà del Duce, e il problema di interesse nazionale è stato valutato nella sua vera sostanza e studiato nelle sue forme di realizzazione sul campo pratico.

A questo proposito va dato un giusto rilievo alla tendenza che vuole l'abolizione dei vecchi «casoni», i quali dovranno essere sostituiti da case piccole, le sole che possono evitare promiscuità dannose, dare il senso della vera casa, far nascere l'amore della famiglia e quell'attaccamento al nido, che nella casetta trova la sua migliore espressione.

Niente caseggiati dove vivono molte famiglie insieme, ma una nuova forma di costruzione razionale e piccola che, pur servendo a tutte le esigenze della vita colonica, evita gli ingombri della vita in comune, tutela la tradizione familiare, è fattore di una morale più solida e aumenta l'attaccamento del rurale al suo paese e alla sua terra.

Questo, per la casa.

Ma c'è tutta un'azione coordinata, armonica, di iniziative e di attuazioni che il Fascismo ha già cominciato e che intende perfezionare e rendere sempre più vaste, anche perchè il potenziamento demografico della Nazione, che rappresenta le nuove energie vitali del domani, trovi nella bonifica rurale un elemento di sviluppo necessario.

Non basta che le provvidenze fasciste si localizzino nei massimi centri rurali: il Regime vuole che il cerchio di azione aumenti sempre il suo benefico raggio di provincia in provincia, di regione in regione. E non soltanto nel campo dell'edilizia, ma anche in ogni altro settore che interessi la vita rurale.

Per questo, pur evitando il superfluo, spesse volte dannoso, è bene che il contadino non si senta messo in disparte, privato anzi di tutti quegli agi che servono a rendere partecipe il rurale di ogni espressione della vita nazionale. Perciò il Regime ha creato la radiorurale e manda i Carri di Tespi nelle zone più isolate a portarvi una nota di vita artistica, un'eco del mondo. Così si accorciano le distanze e si attua la vera democrazia, la democrazia fascista, che fa immerso il popolo nell'esistenza politica dello Stato, con funzioni e responsabilità vitali, che lo fanno protagonista della vita nazionale.

Anche per ciò che concerne i paesi, dal punto di vista igienico, pratico e panoramico, occorre che lo sforzo sia pari al bisogno, che le realizzazioni si equilibrino con le necessità. I paesi, le borgate, i villaggi, debbono essere accoglienti, con un rifacimento delle strade devastate dal tempo e dall'incuria, e con una nuova veste di proprietà sparsa ovunque fra le abitazioni: la sola che riveli il senso nuovo di una dignità necessaria e di un nuovo amore alla terra e alla vita rurale.

Giustamente, vien rilevato, fra l'altro, che molti paesi mancano di acqua potabile e di «combinatura» per le acque piovane. Senza parlare delle case, che non possono esser meglio qualificate se non col vocabolo di tugurio, e alle quali fino ad ora nessuno ha pensato perchè la spesa di miglioramento non sarebbe per nulla compensata, a meno che non si trovi un modo di regolare questa ora di rinnovamento.

E' tutto un sistema da annullare: è la Rivoluzione, che opera nel vivo dei problemi, senza dubbio anche in questo settore porterà il fervore di una vita nuova, rovesciando tradizioni e mentalità superate, per far posto a tutto ciò che è espressione di forza e di bellezza, caratteristica dei tempi nostri.

E il problema delle case non va disgiunto da quello demografico. In precedenti nostre note abbiamo accennato diffusamente alla lotta che anche all'estero si conduce contro la denatalità. Nella stessa Francia è stata riconosciuta la necessità di combattere in modo radicale questa minaccia che si fa incubo. In Germania, poi, per favorire le nascite, per evitare qualunque squilibrio negativo fra tombe e culle, si sono escogitati mezzi speciali, costituite associazioni tra famiglie di numerosa prole, le quali godono di speciali privilegi.

Noi, in Italia, non abbiamo da imparare nulla da nessuno. E tanto meno da copiar da altri. Abbiamo tanta saggezza ed originalità da permetterci di seguire i nostri metodi. E le provvidenze del Regime per tutelare l'infanzia e sviluppare la demografia sono di carattere generale e particolare: perchè anche il dettaglio non viene trascurato.

Tuttavia pensiamo che anche l'edilizia dovrebbe servire a questo scopo, nel senso di stabilire premi di natalità non soltanto in danaro ma con la offerta di una quota da stabilirsi che sia posta come base d'acquisto d'un nido; per esempio, il dono di un locale, di due locali, in edifici che si prestano tecnicamente a questo scopo.

Ad ogni modo, la bonifica rurale segna già un passo gigantesco nel campo delle realizzazioni d'interesse nazionale e può con certezza venir valutata come un nuovo fattore di vittoria nel corso della battaglia demografica e come nuova preziosa conquista sociale nella vita morale ed economica delle masse.

S. E. Tassinari ad Addis Abeba
parla ai fascisti

ADDIS ABEBA, 13.

La popolazione di Addis Abeba ha tributato festose accoglienze al Sottosegretario per l'Agricoltura e Foreste S. E. Tassinari, che, d'ordine del Duce, si è recato in A. O. I. per lo studio delle possibilità agricole dei nuovi territori in relazione all'avvaloramento agricolo della Madre Patria.

L'on. Tassinari, che era accompagnato dall'on. di Crollalanza, Presidente dell'Opera nazionale combattenti, ha tenuto un applaudito discorso, accennando ai motivi del suo viaggio in Etiopia e ricordando le figure dei condottieri da De Bono a Badoglio e a Graziani, che, sotto gli ordini del Duce, guidarono le nostre valorose truppe alla vittoria. S. E. Tassinari ha rivolto quindi ai fascisti presenti calorose espressioni, invitandoli di essere sempre più degni del compito loro affidato e dell'onore di servire il Paese nel territorio dell'Impero conquistato dal valore dei combattenti e dalla tenacia degli operai.

Con l'on. Tassinari sono giunti ad Addis Abeba anche il prof. Maugini, capo dei servizi tecnici dell'agricoltura del Ministero delle Colonie, e l'on. Fossa ispettore del lavoro dell'A. O. I. L'on. Tassinari e l'on. di Crollalanza, accompagnati dalle autorità civili e militari e dal Segretario Federale, si sono recati al cimitero ad Addis Abeba, a deporre corone di fiori e a rendere omaggio ai gloriosi Caduti.

Un congresso armentario
degli allevatori italiani

ROMA, 13.

Nei giorni 13 e 14 del prossimo febbraio si terrà a Roma, a Palazzo Margherita, indetto dalla Confederazione fascista degli agricoltori, un importante congresso armentario, al quale parteciperanno le rappresentanze degli allevatori ovini di tutte le provincie italiane. Al convegno, che sarà presieduto dall'on. Muzzarini, saranno discussi problemi attinenti all'allevamento armentario nazionale ed alla valorizzazione dei suoi prodotti, con particolare riguardo alla lana. Saranno pure esaminate le possibilità dell'allevamento ovino nelle colonie e gli orientamenti che ad esso potranno essere dati in rapporto agli interessi tessili nazionali.

Goering in Italia

L'arrivo a Roma e il cordiale incontro col Duce
Una entusiastica dimostrazione - Il programma delle giornate dell'illustre ospite

FIRENZE, 13.

Il Ministro dell'Aviazione del Reich e Primo Ministro di Prussia generale Goering è stato salutato al suo ingresso sul territorio italiano alla frontiera del Brennero, da un funzionario del cerimoniale del Ministro degli Esteri, dal Comandante il Corpo d'Armata di Bolzano, dall'addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino e da varie altre personalità.

Il generale Goering è accompagnato dalla consorte, dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'Aeronautica del Reich e dal consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Berlino.

Dopo una breve sosta a Bolzano, dove ha preso congedo dalle autorità recatesi ad incontrarlo al Brennero, il Ministro del Reich, ricevuto l'omaggio di un gruppo di connazionali, ha proseguito il viaggio. Giunto a Firenze il generale Goering è stato ossequiato dal Prefetto e dalle principali autorità civili e militari, dal Console germanico, dal rappresentante delle Camicie brune e dalle notabilità della colonia tedesca di Firenze, con i quali si è intrattenuto durante la sosta, fino alla partenza del treno alla volta di Roma.

L'arrivo a Roma

ROMA, 13.

Stasera alle 22.35 è giunto in Roma il Ministro dell'Aviazione del Reich e Primo Ministro di Prussia generale Goering, accompagnato dalla consorte, dal Capo Gabinetto del Ministero dell'Aeronautica del Reich e dal consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Berlino.

Alla stazione di Termini, tutta adorna all'interno e all'esterno di bandiere germaniche ed italiane, il Duce ha ricevuto l'illustre ospite.

Erano inoltre presenti all'arrivo numerose autorità e personalità tra cui il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale con tutto il personale dell'Ambasciata e un rappresentante dell'Ambasciata germanica presso il Vaticano, il Segretario del Partito, il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, il Governatore di Roma, il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata ed un folto stuolo di ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica e delle altre Forze Armate, oltre ai componenti la sezione nazional-socialista di Roma con i dirigenti in divisa hitleriana.

Una compagnia di Granatieri con musica e bandiera era schierata sulla panchina.

L'incontro tra il Duce, che indossava la divisa di Comandante Generale della Milizia, ed il Ministro del Reich è stato molto cordiale. Il generale Goering, insieme con il Duce, ha passato in rivista la compagnia d'onore dei Granatieri mentre la musica intonava gli inni nazionali germanico ed italiano, l'inno hitleriano e «Giovinezza». Seguiti dal gruppo delle autorità il Ministro Goering ed il Duce hanno poi attraversato la saletta reale e sono apparsi sotto la pensilina, illuminata da potenti riflettori, alla folla numerosissima che si addensava sui piazzale, composta di Camicie nere della Federazione dell'Urbe con tutti i gagliardetti dei Gruppi rionali, di reparti di Giovani fascisti e di cittadini.

Fatto segno alle calorosissime acclamazioni della moltitudine Goering col seguito, salito in automobile, ha lasciato la stazione. Successivamente, salutato da vibranti alalà, il Duce si è allontanato in automobile.

L'Italia fascista è lieta di essere stata scelta dal generale Goering come luogo di soggiorno per un periodo di riposo.

Non può meravigliare che egli senta il bisogno di una breve vacanza. Il Presidente del Consiglio di Prussia, presidente del Reichstag e Ministro dell'Aviazione, dopo essere stato valorosissimo aviatore, è uno dei più fecondi costruttori della nuova Germania. Alle cariche cui abbiamo accennato egli ora ne aggiunge un'altra di grande responsabilità, a cui è stato chiamato dalla fiducia del Fuehrer. Come è noto la Germania, che si è tutta mobilitata per affrontare le difficoltà dei tempi che corrono, ha elaborato un piano quadriennale economico, il cui obbiettivo è di assicurare al Paese, nei limiti del possibile, la piena indipendenza economica mercè l'utilizzazione di tutte le riserve della Nazione.

Anima ed esecutore di questo piano fondamentale è il generale Goering. Con la sua signora, che lo accompagna, egli è andato ad abitare a Villa Madama, nei pressi di Monte Mario. Da qui egli potrà godere una magnifica visione panoramica dell'Urbe.

Goering fu un'altra volta in Italia quasi quattro anni or sono, e soggiornò a Capri.

Il programma delle giornate romane del generale Goering e il seguente: stamane il generale Goering si recherà all'Altare della Patria, ove renderà omaggio alla Tomba del Milite Ignoto. La cerimonia, che rivestirà carattere ufficiale, sarà presenziata da reparti delle Forze Armate, da folte rappresentanze di ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della M. V. S. N. e delle altre gerarchie del Regime. Subito dopo aver reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, il generale Goering si recherà in Campidoglio, ove renderà omaggio all'ara dei Caduti fascisti.

Nella stessa mattinata il Presidente prussiano e Ministro dell'Aeronautica del Reich si recherà al Quirinale, ove sarà ricevuto in udienza privata da S. M. il Re Imperatore.

Alle ore 13.30 il generale Goering parteciperà ad una colazione intima offerta in suo onore nei locali dell'Ambasciata di Germania, presso il Quirinale.

Nel pomeriggio il generale Goering visiterà i monumenti imperiali di Roma e le nuove opere del Regime. In serata a Palazzo Venezia avrà luogo un pranzo ufficiale in onore del Presidente prussiano e Ministro dell'Aeronautica del Reich. Il pranzo sarà seguito da un ricevimento.

Domani mattina il generale Goering visiterà il Foro Mussolini, ove assisterà ad alcune esercitazioni degli accademisti, degli avanguardisti e dei balilla. Nel pomeriggio di venerdì stesso in Campidoglio il Governatore di Roma offrirà un solenne ricevimento in onore del Presidente prussiano. La sera il generale Goering parteciperà a un pranzo offerto dal co. Galeazzo Ciano al Circolo degli scacchi.

Nella mattinata di sabato il generale Goering visiterà la città aeronautica di Guidonia. Nella sera presenzierà, assieme al co. Ciano, a uno spettacolo al Teatro Reale dell'Opera. La sera parteciperà a un pranzo offerto dal Ministro degli Affari Esteri all'Albergo Excelsior.

Domenica mattina il generale Goering visiterà la tenuta reale di Castel Porziano e nel pomeriggio visiterà monumenti imperiali dell'Urbe ed opere del Regime.

Lunedì mattina alle ore 9 il Presidente prussiano e Ministro della Aeronautica del Reich partirà in treno speciale per Napoli, ove sarà ricevuto da S. A. R. il Principe di Piemonte. La sera partirà per Capri, dove si tratterrà martedì 19 e mercoledì 20.

Giovedì 21 il generale Goering ripartirà in mattinata per Roma. La sera stessa l'illustre ospite lascierà l'Urbe.

Ispettori del Partito
e Ispettrici dei Fasci Femminili

ROMA, 13.

Il «Foglio di disposizioni» n. 713 del Segretario del P.N.F. reca: i seguenti fascisti sono nominati Ispettori del P.N.F.: MALUSARDI Edoardo (23 marzo 1919 piazza S. Sepolcro); DEFFENU Luigi (23 marzo 1919 - piazza S. Sepolcro) già segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Nuoro; FOSSA Davide (18 novembre 1919) Ispettore del lavoro per l'A.O.I.; LEATI Alfredo (27 gennaio 1921) Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna; GINNASI Giulio (primo febbraio 1921) già Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze; GAZZOTTI Piero (1° marzo 1921) Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino; BOTTARI Tommaso (2 marzo 1921) già Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Chieti; BUONFIGLIO Stefano (7 marzo 1921) già Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Savona; MANCINI Luigi (14 marzo 1923) già Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Cosenza; SCHIASSI Natale (1° luglio 1923) già segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Napoli; TEODORANI Ilio (11 settembre 1923) Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Forlì; BONINO Attilio (20 luglio 1924) già Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Cuneo.

L'Ispettore Malusardi presterà servizio presso la Segreteria politica del Direttorio Nazionale.

I fascisti Leati, Gazzotti e Teodorani conservano la carica di Segretari delle rispettive Federazioni dei Fasci di Combattimento; il fascista Fossa conserva la carica di Ispettore del Lavoro per l'A. O. I.

Il distintivo di grado degli ispettori del P. N. F. è uguale a quello dei componenti il Direttorio Nazionale, con una stelletta.

Le seguenti fasciste sono nominate Ispettrici per le organizzazioni femminili del P. N. F.: FRANCESCHINI Clara (17 giugno 1921) Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili di Pavia; STELLUTI SCALA FRASCARA Giuditta (17 maggio 1921) già Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili dell'Urbe. L'Ispettrice Clara Franceschini presterà servizio presso la Segreteria Politica del Direttorio Nazionale. Il distintivo di grado delle Ispettrici per le organizzazioni femminili del P. N. F. è uguale a quello delle Fiduciarie provinciali, con tre stellette.

Convocazione del Direttorio e degli Ispettori del P. N. F.

ROMA, 13.

Il Segretario del Partito ha convocato il Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P.N.F. e le Ispettrici per le organizzazioni femminili del P.N.F. per sabato 16 gennaio XV alle ore 11 nel Palazzo del Littorio.

Migliori condizioni di salute del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 13.

Le udienze che S. S. ha concesse stamane, si sono svolte non nella camera da letto, ma nel quasi attiguo salone del suo appartamento privato. Infatti il prof. Milani, dopo la visita consueta, avendo constatato il progressivo miglioramento delle condizioni generali, ha concesso che il Pontefice lasciasse il letto. A mezzo di una speciale poltrona, il Papa ha potuto così recarsi prima nella sua cappella privata dove ha pregato, e quindi soffermarsi nel salone, trasformato in studio. Si sono così riuniti il nipote conte Franco Ratti ed i familiari, che si sono compiaciuti con il Pontefice che appariva molto sereno e soddisfatto.

La medaglia d'argento alla memoria del gen. Vernè

ROMA, 13.

S. E. il Maresciallo Graziani, Vicerè d'Etiopia ha conferito la medaglia d'argento al valore militare alla memoria del Luogotenente generale Vernè con la seguente motivazione:

«Comandante V. divisione CC. NN. rapidamente e con rara perizia organizzò militarmente e politicamente la sezione affidatagli contribuendo con proprie colonne alla cattura di un pericoloso capo ribelle di altra regione. Caduto ammalato nella imminenza del rimpatrio della propria divisione preferì curarsi in posto per non separarsene. In improvviso aggravarsi del male persè la vita tutta dedicata alla Patria.

Splendido esempio di profondo sentimento militare e dedizione al dovere. Regione Semien 12 giugno 1936 — gennaio 1937».

S. E. Alfieri a Parigi

PARIGI, 13.

Il presidente della Confederazione Internazionale degli Autori e compositori, S. E. Alfieri ha presieduto stamane una importante riunione della Confederazione stessa che ha esaminato e discusso le proposte del Ministro relative alle decisioni prese dal Congresso di Berlino dell'ottobre scorso fra cui la soluzione del problema del pagamento dei diritti di autore da un Paese all'altro. A mezzogiorno S. E. Alfieri ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Ministro dell'Educazione Nazionale cui hanno preso parte anche il Ministro degli Esteri Delbos e varie personalità del mondo politico ed intellettuale.

Il Ministro dell'Educazione nazionale Jean Zay, ha pronunciato un discorso nel quale dopo aver portato il benvenuto al Ministro italiano, in nome del Governo francese ha ricordato le provvidenze adottate fin dal 1925, dal Governo d'Italia per gli autori, provvidenze che il Governo della Repubblica sta studiando allo scopo di adottarle anche in Francia. Egli ha poi rilevato le benemerenze di S. E. Alfieri quale Presidente della Confederazione Internazionale degli autori e compositori ed ha terminato ricordando le affermazioni trionfali dell'arte e del pensiero italiano.

Viaggi del Re di Grecia
in Turchia e in Egitto

ATENE, 13.

I giornali pubblicano un'informazione da Ankara annunziante una prossima visita nella capitale turca del Sovrano di Grecia per conoscere personalmente Ataturk. I giornali prospettano anche l'eventualità di un viaggio del Re in Egitto per la primavera.

La Polonia e l'Impero italiano

ROMA, 13.

A proposito del riconoscimento polacco della sovranità italiana sull'Impero d'Etiopia è da dire che di fronte la questione abissina la Polonia ha proceduto con una indipendenza di giudizio che va rilevata. Nel giugno 1936 a Ginevra il Ministro Beck, e opportuno ricordarlo, dichiarava che la Polonia aboliva le sanzioni di sua iniziativa, senza attendere le decisioni della Società delle Nazioni. Non meno notevole dichiarazione faceva il Ministro il 18 dicembre al Senato, nel corso della sua esposizione di politica estera. «Per conto nostro — precisava — la questione etiopica è chiusa fino dal giorno dell'abrogazione delle sanzioni. Ho la speranza che la prossima sessione ginevrina metterà definitivamente termine a tale questione».

Finalmente qualche giorno fa, come è stato pubblicato, l'Ambasciatore Wisocki comunicava al co. Galeazzo Ciano che il Consolato generale di Polonia a Roma era stato autorizzato a considerare il territorio dell'Etiopia come appartenente alla sua giurisdizione territoriale.

E' da tener presente che la Polonia non ha mai avuto un rappresentante ad Addis Abeba. Quando ve ne era bisogno, la Legazione del Cairo si occupava anche delle rare questioni che riguardavano le relazioni fra l'Impero etiopico e la Repubblica polacca. Non vi era quindi alcuna Legazione da trasformare in consolato.

Gli amici italiani della Polonia sono lieti di constatare che, liquidata questa pendenza, i rapporti italo-polacchi tendono a svilupparsi nel campo politico e culturale, come è desiderio dei due Paesi e interesse della situazione europea.

Il sig. Beck ha un grande merito che bisogna riconoscergli, quello di aver sganciato la politica polacca da ogni intralcio esterno e di averle dato prestigio, slancio e indipendenza, con continuità di propositi e fermezza di direttive.

Una politica profondamente nazionale cosifatta non può non riscontrare le vive simpatie dell'Italia.

Una Società ungaro - etiopica
per lo sviluppo delle relazioni commerciali

BUDAPEST, 13.

E' stata decisa la creazione della Società ungaro-etiopica per lo sviluppo delle relazioni commerciali tra l'Ungheria e il nuovo Impero in A. O. via Fiume. La nuova Società sarà finanziata dalla Banca Commerciale Ungherese e dalla Banca Italo-Magiara. Essa cooperera direttamente con la Società per il Commercio con l'Africa Orientale di Trieste sorta ad iniziativa della Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste. La Società ungaro-etiopica ha lo scopo di collocare i prodotti etiopici nei paesi del Bacino danubiano mentre le merci ungheresi godranno la clausola favorita nel mercato etiopico. E' questa una delle tante realizzazioni della politica mussoliniana.

Udienze del Sovrano

ROMA, 13.

S. M. il Re ed Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. Giuseppe Franchini direttore della clinica delle malattie tropicali e subtropicali della R. Università di Modena, il quale gli ha fatto omaggio di lavori suoi e dei collaboratori sul veleno della vipera in rapporto alle malattie tropicali ed allo studio sui tumori. S. M. il Re ed Imperatore ha ricevuto in udienza privata Sandro Giusti ed Oreste Gregorio redattori del «Popolo d'Italia» i quali gli hanno fatto omaggio del loro libro «I Verbi del Fascismo».

Radiocronache

Dall'«*Echo de Paris*»:

«*Giovedì scorso si era in ascolto alla radio per il matrimonio di Giuliana di Olanda. Uno speaker, fremente di entusiasmo e di zelo, faceva sfilare attorno alle tavole da colazione di tutti i radio-ascoltatori di Parigi il corteggio nuziale, la folla batava, e il cocchio d'oro. Quando arrivò alla descrizione dell'abito nuziale della Principessa Giuliana, del suo velo, della sua corona, egli dovette scorgere, d'un tratto, appuntate tra i fiori d'arancio, cinque rose di diamanti. E perciò annunciò: «La principessa porta, appuntate tra la corona nuziale, cinque splendide rose di diamanti...». E poi aggiunse, con la voce gonfia dall'emozione: «Vere....».*

Questa precisazione ingenua, è, da sola, un ritratto della mentalità della piccola borghesia moderna, la quale — anche quando vuole glorificare la regalità, e proprio mentre vuole glorificarla — non sa neppur essa, più, che cosa sia veramente. Lo sciagurato *speaker* dell'Aja forse, in suo candore, credeva che la Principessa Giuliana potesse mettersi in capo cinque rose di diamanti imitati, come farà forse sua moglie, al veglioni di carnevale; e restò colpito dal contrario.

VENDITORI DI FUMO

Le divagazioni etiopiche
di certa stampa parigina

ROMA, 13.

Torna purtroppo a riaffiorare in certa stampa straniera un motivo al quale si credette di dare credito durante il tempo in cui l'Italia era impegnata militarmente in Etiopia. Questo motivo, se non proprio di origine francese, trova ora come allora la più larga eco in Francia.

A suo tempo la cosa fu autorevolmente ribattuta. Occorre occuparsene ancora a semplice scopo di chiarificazione. Secondo il citato motivo l'Italia non avrebbe tanto da fare la voce grossa e dovrebbe invece starsene tranquilla e modesta a causa dell'Etiopia. Costretta a mantenere in questa regione un grande esercito, nonchè a profondervi capitali enormi per l'organizzazione politica, economica ed industriale, si troverebbe in condizioni più delicate, quanto a dire più pericolose, che non un anno fa, quando cioè la guerra era appena agli inizi.

Un giornale parigino, in un titolo a sensazione, ha scritto che l'Italia vorrebbe fare di questa sua retorica verticale Berlino-Roma una cosa molto importante, ma che la Inghilterra e la Francia hanno lo argomento sufficiente per ridurla alla ragione. Questo argomento è sempre lo stesso: l'Etiopia.

L'idea in questione, attraverso le discussioni, si matura e si sviluppa. Succede così che, secondo alcuni, la verticale Berlino-Roma non può avere che un valore precario, in quanto se scoppiasse una conflagrazione generale e l'Italia volesse marciare contro le Potenze occidentali, correrebbe il rischio di perdere l'Impero etiopico di colpo, dopo aver fatto tanti sforzi e tanti sacrifici per conquistarlo.

Ci troviamo dunque di fronte ad una di quelle interpretazioni della realtà che, secondo i casi, possono andare per la maggiore e influire sensibilmente sulla soluzione dei vari problemi.

Come sia errato credere che la Inghilterra abbia l'argomento speciale per esercitare una pressione sull'Italia basterebbe a dimostrarlo il «Gentlemen's agreement», nel quale l'una e l'altra Nazione hanno trovato la formula felice per definire lealmente la reciprocità dei loro interessi.

E come si potrebbe sostenere seriamente che l'Italia, perchè alla sua potenza ha aggiunto l'Impero, è più debole di prima? Lasciamo pure da parte quello che ci può essere di interessato in questo punto di vista; consideriamolo soltanto come una specie di vizio mentale. Non possiamo fare a meno di riavvicinarlo a quello secondo cui la decadenza demografica di una Nazione costituisce un aumento di benessere generale, mentre un incremento di fecondità deve portare necessariamente ad una crisi economica.

Ora, come più volte Mussolini ha dimostrato e come soltanto i ciechi non vedono, è proprio il contrario. L'aumento demografico è aumento di potenza, e l'aumento di potenza è aumento di ricchezza.

Per le colonie, e in generale per tutti i possedimenti d'oltre mare, si riproduce lo stesso fenomeno. Se così non fosse si arriverebbe al risultato assurdo che l'Inghilterra e la Francia, le quali possiedono terre in tutti i continenti e in tutte le latitudini, sono le Nazioni più deboli del mondo.

Quanto al caso particolare della Etiopia, e soprattutto al finanziamento per la messa in valore, nessuno si faccia illusioni. L'Italia, che ha provveduto con le sole sue forze alla gigantesca operazione della conquista, ha ora mezzi largamente sufficienti per la sua organizzazione e non sentirà menomamente il bisogno di capitali stranieri.

Per tutte queste ragioni possiamo considerare la cosa con la massima tranquillità. In Etiopia ci siamo e ci resteremo ottimamente, e i nostri amici, come i nostri nemici, non si preoccupino.

E Mussolini, in un suo memorabile discorso, ebbe a dire che il ramoscello d'olivo dell'Italia è salvaguardato da una selva di otto milioni di baionette.

La costituzione dei magazzini
Generali in Etiopia

ROMA, 13.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«*Per iniziativa della Federazione Nazionale fascista dei Magazzini Generali aderenti a questa Confederazione fascista dei Commercianti, oggi si è costituita la Società dei Magazzini Generali etiopici. Il capitale esclusivamente nazionale è fornito dalla partecipazione totalitaria della categoria e da altre attività economiche corporativamente collegate. Lo scopo della Società è di mettere a disposizione del Governo e a profitto della Nazione uno strumento idoneo per il potenziamento economico dell'Africa Orientale Italiana riunendo in un fascio unitario le forze interessate al funzionamento dei Magazzini Generali del Regno e favorendo lo sviluppo dei traffici tra l'Italia e le sue colonie nonchè i Paesi esteri. Alla E. V., Duce della Rivoluzione delle CC. NN. fondatore dell'Impero, devoti ossequi.* — Mario Racheli Presidente Confederale».

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Cronaca

Gli assegni familiari
ai lavoratori del commercio

E' stato in questi giorni pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni il testo del Contratto stipulato fra le due Confederazioni del Commercio con cui viene istituita la Cassa Assegni Familiari per i lavoratori del commercio.

Questo Contratto, che interessa oltre 350 mila lavoratori, è uno dei più notevoli ed interessanti atti di politica sociale che fino ad oggi siano stati compiuti dal Regime.

Se l'istituzione della Cassa assegni familiari per i Lavoratori dell'industria ha avuto, in un primo tempo, fra i suoi principali moventi la riduzione della settimana lavorativa, con relativa riduzione dei salari, e quindi la preoccupazione da parte delle associazioni di limitare la disoccupazione ma anche di conservare un salario equo ai lavoratore, con la istituzione della Cassa assegni familiari per i lavoratori del Commercio ci si è sganciati dal principio della integrazione di un salario ridotto per considerare il «salario famigliare» sotto il suo vero volto. Sotto cioè un volto profondamente etico e spirituale basato su di un fondamento morale in quanto che si viene ad aumentare il salario di coloro che hanno una famiglia a carico e che, dalla Nazione, sono perciò considerati i più meritevoli, sia come cittadini che come lavoratori, di una maggiore protezione sociale ed economica.

Con l'attuazione del «salario familiare» viene così affrontato e risolto in gran parte, e nella migliore maniera, il problema demografico e quello della razza, tanto in riguardo dello stato in atto che in potenza.

Che l'Istituto della Previdenza Sociale, presso cui si coordinano tutte le branche di tale gestione, utilizzi i servizi centrali e periferici della Cassa Malattie degli addetti al commercio, significa per noi la sicurezza di una rapida e pratica attuazione di tale contratto, poiché nessuno meglio della Cassa Malattie — con la sua perfetta organizzazione nel campo degli accertamenti, controlli riscossioni e pagamenti — poteva svolgere tale delicato e complesso compito.

Le funzioni di controllo, in merito alle riscossioni ed ai pagamenti sulla base delle retribuzioni, vengono facilitate — con particolare riguardo nella nostra provincia — da un accordo che nel mese di novembre è stato stipulato fra l'Unione dei lavoratori del commercio, l'Unione dei Commercianti e la Direzione compartimentale della Cassa Malattie addetti al Commercio, con cui le associazioni provinciali autorizzavano la Cassa Malattie ad elevare al minimo contrattuale quelle retribuzioni che risultassero inferiori a tali minimi dalle denuncie presentate dai datori di lavoro.

Per quanto concerne la situazione familiare per cui solo i capi famiglia verranno a godere dei benefici della Cassa, la Provincia di Udine è in testa a tutte le altre mercè il provvido funzionamento dello schedario anagrafico dei lavoratori ideato da S. E. Testa e che ancora una volta ha dimostrato come il preciso accertamento del nucleo familiare sia di grande utilità sia nel campo sociale che economico.

Ancora una volta i lavoratori beneficiano delle provvidenze che il Duce, nel considerare il lavoro e lavoratore italiano soggetto dell'economia, vuole che le organizzazioni del Regime realizzino nella piena armonia di azione di pensiero.

P. M. P.

Il testo del contratto

Sede e scopi. — E' istituita la Cassa Nazionale per gli assegni familiari ai lavoratori del commercio, con sede in Roma, presso l'Istituto Nazionale fascista della previdenza sociale.

Scopo della Cassa è di corrispondere ai lavoratori, capi famiglia, del commercio, un assegno familiare per ogni figlio a carico di età inferiore ai 15 anni compiuti.

La Cassa potrà pure adottare eventuali altre provvidenze a favore dei lavoratori predetti, con famiglia a carico, e per l'incremento demografico della Nazione.

Contributi. — Le entrate della Cassa sono costituite:

1) da un contributo dell'1%, sull'ammontare lordo della retribuzione, a carico dei lavoratori rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e dipendenti dalle aziende rappresentate dalla Confederazione fascista dei commercianti, comprese le aziende cooperative similari, consorzi, aziende annonarie e spacci di fabbriche;

2) da un contributo del 2,50% sull'ammontare lordo della retribuzione dei lavoratori dipendenti, a carico dei datori di lavoro delle aziende predette;

3) da eventuali proventi vari.

Il datore di lavoro è responsabile del pagamento dei contributi, anche per la parte a carico del lavoratore.

Le trattenute delle quote di contributo dovute dal lavoratore sono effettuate alla fine di ogni periodo di paga.

Prestazioni. — Hanno diritto agli assegni i lavoratori del commercio tenuti al pagamento dei contributi a norma dell'art. 3 che siano capi famiglia ed abbiano a carico figli di età inferiore ai 15 anni compiuti.

Gli assegni familiari sono corrisposti ai lavoratori capi famiglia di cui all'articolo precedente, nella misura, per ciascun figlio di età inferiore ai 15 anni compiuti, di L. 20 mensili per i lavoratori con una retribuzione lorda fino a L. 600 mensili e di L. 25 mensili per quelli con una retribuzione lorda superiore alle lire 600 mensili.

Sono equiparati ai figli legittimi o legittimati quelli naturali legalmente riconosciuti, nonchè quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge.

Si considerano come capi famiglia:

1) Il padre;

2) La madre che sia vedova o legalmente separata avente a carico figli o che abbia il marito permanentemente invalido al lavoro o che sia nubile con prole non riconosciut adal padre o risulti notoriamente abbandonata dal marito o quando questi si trovi in istato di disoccupazione involontaria e non goda della indennità ai sensi della legge o sia sotto le armi in servizio di leva, per richiamo o per arruolamento volontario o trovasi detenuto in attesa di giudizio o per espiazione di pena.

L'assegno spetta per l'intero mese, qualunque sia il giorno del mese nel quale il figlio sia nato o compia il 15° anno di età.

In caso di assenza dal lavoro per malattia o per infortunio, per gravidanza o puerperio, i contributi e gli assegni sono dovuti per tutto il periodo per il quale perdura il rapporto di lavoro. Gli assegni potranno anche essere corrisposti per quella durata maggiore che potrà essere stabilita dal Comitato di ammministrazione su concorde proposta delle Confederazioni stipulanti.

Nel caso di richiamo sotto le armi i contributi e gli assegni sono dovuti per tutto il periodo durante il quale, per legge o per contratto collettivo di lavoro, sussista l'obbligo del pagamento della retribuzione.

Funzionamento. — L'Istituto Nazionale fascista della Previdenza Sociale provvederà alla riscossione dei contributi e alle erogazioni degli assegni in collaborazione con la Cassa Nazionale Malattie Addetti al Commercio, nei limiti e con le modalità che saranno stabilite dal Comitato Amministratore.

Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto sono tenuti a presentare all'Ufficio competente un documento del Comune di origine o di residenza, comprovante la propria situazione di famiglia e contenente il nome dei figli e la data di nascita di ciascuno.

Tale documento deve essere messo al corrente a cura del lavoratore ad ogni variazione della sua situazione di famiglia.

In caso di tardiva presentazione del documento predetto o di tardiva comunicazione di variazioni per nascita di nuovi figli, il beneficio degli assegni non potrà essere ammesso che per un periodo di tre mesi, anteriormente alla data della prestazione e comunicazione predette.

Disposizioni varie. — I contributi e gli assegni sono dovuti dal 1° gennaio 1937.

Ai fini del computo dei contributo e delle prestazioni si intende per retribuzione lo stipendio o il salario aumentato di tutte le competenze accessorie aventi carattere continuativo, ivi compreso il valore delle eventuali prestazioni in natura, salvo accordi contrattuali in contrario.

Sono, quindi, esclusi i rimborsi di spese, i compensi per lavoro straordinario, le gratificazioni straordinarie non contrattuali e simili.

La Cassa destinerà allo Istituendo Ente Nazionale Fascista per l'addestramento al lavoro commercialt una somma non inferiore al 10% del gettito dei contributi nei limiti delle attività nette di bilancio e, ove una sovvenzione in tale misura non sia commerciale una somma non inuale di gestione.

G. U. F.

Littoriali della cultura e dell'arte

La segreteria centrale dei Gruppi Universitari Fascisti ha disposto alcune modifiche al regolamento dei Littoriali Cultura e Arte per quanto riguarda i concorsi di architettura e ingegneria.

Gli interessati possono prendere visione di tali modifiche alla sede del Guf.

I corsi di preparazione politica

Domani venerdì si svolgeranno le seguenti lezioni:

Ore 18-19: Organizzazione sportiva (geom. Luigi Dal Dan), in sostituzione della lezione «Ordinamento dello Stato Fascista» come da programma.

Ore 19-20: Politica demografica (dott. G. Molinis).

La prossima lezione
all'Istituto di cultura fascista

Sabato 16 gennaio, alle ore 21, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi), il prof. Paolo Arcari, dell'Università di Friburgo, parlerà sul tema. «Nazionalità e Università della Rivoluzione Fascista.

L'ingresso è libero.

L'adesione di Fiume
all'Associazione per Aquileia

La Città di Fiume, con recente delibera del suo Podestà comm. Colussi ha iscritto il Comune a socio ordinario dell'Associazione Nazionale per Aquileia con la quota annua di L. 50. La delibera non è presa per un anno solo ma per un epoca indeterminata, e ciò in segno di plauso e di ammirazione per la cospicua e nota attività non solo archeologia ma eminentemente nazionale che si compie in Aquileia romana. Quivi infatti la rievocazione del passato non è una sterile commemorazione, una eminiscenza erudita, ma è un ricordo vivo e creatore, fonte ognora di ammaestramento e riaffermazione di fede nella grandezza della Patria.

L'esempio di Fiume d'Italia, degno invero d'imitazione, ha indotto in questi giorni la direzione dell'Associazione a rivolgere ai maggiori Comuni delle due Provincie friulane e di tutta la regione Giulia un fervido appello perchè essi vogliano pure associarsi alla «pro Aquileia» con la quota di almeno L. 50 annue, importo questo che non può suscitare difficoltà o imbarazzi a nessuna amministrazione comunale e che la Autorità tutoria non si rifiuterà certo di approvare. L'Associazione confida pertanto in un plebiscito di adesioni, che la confforteranno a perseverare nella via fin qui fruttuosamente e alacremente battuta.

Un sacerdote friulano nella Missione dell'oro

Il telefono aperto - Come i Patriarchi Ammirazione per Mussolini - Verso Nigel - La zona più ricca del mondo

Reduce da un viaggio nel Sud Africa l'avv. don Aristide Baldassi ha scritto per il Bollettino del Santuario delle Grazie, coloriti ed interessanti accenni della sua peregrinazione in quelle lontane terre ove pure è viva l'ammirazione per l'Italia fascista. Riportiamo qualche brano dello scritto.

Nel Transvaal, a Johannesburg. All'apparecchio del vicariato Apostolico.

Un' «allo!» seguito da parole ostrogote. Mi si chiede certamente chi e che parla.

— Un friulano — rispondo.

— Un friulano! un friulano nel Sud Africa! Ma chi può essere, in nome del Cielo?

— Baldassi!

— Come, l'avvocato da queste parti? Che bella sorpresa! Corro subito da lei! Mi attenda due orette soltanto!

E mi lascia col ricevitore all'orecchio per farmi udire subito il rombo di un motore in partenza. Nella fretta il mio interlocutore aveva dimenticato di richiudere il suo apparecchio telefonico! Due ore dopo mi vedeva balzare innanzi, trafelato e sorridente, il carissimo P. Patrizio Nolan!

Alla mensa del Vescovo

Non era più l'alunno intelligente del Seminario di Udine e neppure il religioso disinvolto e l'organista dominatore della Basilica delle Grazie, ma un elegante prete vestito all'americana ed alquanto arrotondato nella figura.

Ci abbracciammo come due vecchi amici che non si vedono da tempo e che si ritrovano alla impensata e poi ci tempestammo a vicenda di una colluvie di domande.

— L'Italia è la mia seconda patria — dice l'ottimo irlandese — e Udine la mia seconda città natale. Mi parli di tante persone e di tante cose friulane. Non ne ho dimenticata nessuna e mi sorprendo cento volte al giorno con il pensiero tra loro. I miei confratelli mi burlano perfino, ma io li lascio fare e ricordo....

Era mezzogiorno e pranzammo assieme alla mensa ospitale di Monsignor Vicario Apostolico. Difficilmente mi usciranno dalla memoria le impressioni di questo pranzo. Una grande tavola, alla quale siedono tutti i sacerdoti missionari della città e quelli che vengono alla città per gli affari delle Missioni. Nel Sud Africa sarebbe giudicato malamente un ecclesiastico che andasse all'albergo. Egli appartiene alla famiglia del Vescovo e bisogna che sia ospite della sua casa.

Ed il Vescovo appariscе veramente il padre di tutti. Egli benedice la mensa, distribuisce la minestra, taglia per ciascuno la carne, vigila perchè tutti abbiano il loro, s'interessa di ogni cosa anche la più piccola, indovina i desideri di ognuno.

Di me, forestiero, ha naturalmente una cura particolarmente affettuosa. Ad un tratto si accorge che preferisco l'acqua al tè:

— Ah, questi Italiani! — esclama — loro vogliono il vino e non i nostri infusi!

E mi fa portare una bottiglia di ottimo bianco, che io non tracanno tutto soltanto per... rispetto umano. E poi mi era accorto che quei buoni missionari, pur essendo in massima parte irlandesi e quindi eccellenti bevitori, non usavano vino per economia e lo tenevano soltanto per la celebrazione della Messa.

I Padri Serviti

Dopo il desinare ci trattenemmo in lieta ed interessante conversazione. M'interrogarono su tutto, volendo sapere tante cose dell'Italia, del Papa, del Duce, del Fascismo, discutendo della politica, della Abissinia da noi conquistata e delle sanzioni cadute nel ridicolo.

L'Eccellentissimo Vescovo in gaiezza mi raccontava di tante gentilezze che aveva ricevute nella sua ultima visita a Roma, affermando che l'Italia aveva fatto un meraviglioso cambiamento in meglio in questi ultimi anni: tutto merito di Mussolini!

Il Transvaal forma un Vicariato Apostolico affidato ai Missionari di Maria Immacolata, tra i quali si contano molti irlandesi e qualche francese ed italiano. A Johannesburg la assistenza degli emigrati italiani è affidata al P. Pietro Abramo, magnifica espressione del brio e dell'infaticabilità intelligente della sua Sicilia. Ha anche la cura degli Indiani e pare impossibile come egli trovi tempo per tutti.

Per i cristiani di colore sono dei missionari appositi, poichè anche in religione si deve conservare netta la distinzione tra bianchi e neri, secondo le locali tradizioni boere.

Ai Padri Serviti della Provincia Veneta, come si sa, fu affidata la propagazione e la conservazione della Fede nel territorio di Nigel e di Heidelberg, di una estensione pari a quella di qualche nostra Diocesi. La direzione è tenuta dal P. Nolan, con il titolo di Vicario Provinciale; egli è coadiuvato da altri tre Padri, tutti giovani e volonterosi, e da alcuni fratelli laici. La residenza sua e del P. Francesco Trevisol è a Nigel; ma essi sono ospitati in una casetta delle Suore Domenicane e devono usare della loro cappella per le sacre funzioni dei bianchi. P. Trevisol attende ai neri in una capanna trasformata con molta buona volontà in cappellina. A Heidelberg stanno gli altri due Padri con i Fratelli laici ed abitano una casa della missione, nella quale una stanza serve da cappella per i bianchi, dopo che un incendio distrusse la chiesina costruita con tante fatiche.

Tutte queste informazioni me le fornisce P. Nolan mentre getta la sua macchina a velocità preoccupante.

Viaggio sull'oro

Corriamo infatti vertiginosamente fra le miniere del prezioso metallo. Esse sono indicate da camini fumosi, che pennellano l'azzurro sciabo del cielo con lunghe macchie scure. Il terreno è leggermente ondulato, scarso di vegetazione, solcato da recenti strade asfaltate. Qua e là capanne di neri si sperde nei campi e qualche villino bianco si affaccia tra gli alberi. Soltanto vicino agli elevatori delle miniere si erigono dei fabbricati per i macchinari, gli uffici e le abitazioni del personale dirigente. Per i minatori, tutti neri, ci sono i «compounds», specie di case popolari unite e basse. A sud di Nigel vi sono sintomi di una vita nuova e tumultuosa. Vi si è scoperta una zona più ricca d'oro del mondo. Gli sfruttatori vi accorrono affannosamente; già s'è studiato il piano d'una città che in pochi anni potrà eguagliare Johannesburg, che pur conta cinquant'anni di esistenza e mezzo milione di abitanti. Sorgono insieme in una gara nervosa ville e magazzini, mentre le strade si stendono regolari dovunque con la fretta di arrivare prima delle costruzioni.

Quanto lavoro si prepara per i Servi di Maria! Di quanti mezzi abbisognerebbero per poter prevenire la nefasta propaganda protestante!

— Vede — mi osserva tristemente P. Nolan, che pure è la giovialità personificata, mentre arriviamo alla sua residenza, — nessuno penserebbe che nel paese dell'oro i Missionari fossero così poveri! Eppure è così, come lei stesso potrà vedere. Tutti questi cercatori di ricchezza non sono cattolici e se aiutano qualcuno, sono le missioni calviniste, che ne profittano. Se c'è qualche bianco cattolico, è già troppo se in religione è soltanto indifferente!

A. B.

RIBALTE E SCHERMI

«E' arrivata la felicità».

Ben venti milioni di dollari, piovuti improvvisamente sotto forma di eredità, sbalzano un giovanotto dalla quiete della provincia al clamore assurdo della metropoli. Sbalordito, ed un po' anche impaurito Mr. Deeds, il nuovo milionario in dollari, si aggrappa come un inesperto alpinista, a ciò che può. Ma sono appigli infidi che gli cedono sotto le dita. E' difficile discernere il buono dal cattivo, nella folla dei vampiri che si precipita addosso, e in quella degli stupidi curiosi che cerca nella sua avventura il lato umoristico. Deeds poi, sebbene intelligente ed energico, viene da un piccolo paese e non conosce le imboscate, i trucchi, gli scherzi malvagi che una città come New York può preparare ad un provinciale multimilionario.

I giornali, in cerca di pettegolezzi e di scandali, sguinzagliano alle sue tracce eserciti di cronisti e di fotografi. Una giornalista, abile quanto bella, Luise Bettet, vuol far colpo sul direttore del suo giornale e... un incontro notturno, uno svenimento sotto la pioggia fanno cadere Deeds nella trappola e va a finire che il povero diavolo non può fare a meno della ragazza. Ma la bionda compagna delle sue passeggiate quotidiane gli carpisce ogni gesto, ogni parola; tutte le sue avventure ritrovano vita in articoli che lo deridono, che ingigantiscono ad arte le stranezze commesse sotto i fumi dello spumante e sotto l'impulso della reazione.

Perchè Deeds reagisce contro gli intellettuali cretini che vorrebbero ridere alle sue spalle, e regola le partite a suon di pugni. L'onestà, l'intelligenza, la chiarezza ingenua e buona del giovanotto guadagnano ben presto l'animo della ragazza la quale, fra l'ambizione professionale e l'impulso del cuore opta, com'è naturale, (da quella graziosa Jean Arthur che è) per il secondo, e tronca la sua campagna giornalistica. Troppo tardi però. Degli eredi avidi ed un avvocato di pochi scrupoli, approfittando degli articoli che dipingono Deeds come uno squilibrato, gli intentano causa per sottragli la fortuna farlo internare in un manicomio. Deeds, che ha scoperto l'inganno dell'unica persona in cui aveva fiducia, che amava con sincerità, dopo aver regalato ai poveri parte della sua sostanza, rinuncia a scegliersi un difensore. Soltanto al giorno del processo, quando Luise contessa in pieno tribunale di amarlo, egli ritrova la sua energia e con il solo aiuto del suo innato buon senso confonde gli avversari, distrugge ogni loro accusa e, dopo un ultimo magnifico pugno elargito all'avvocato di parte avversa, va a rifugiarsi tra le braccia di Luise che non cercano altro che di chiudersi in un definitivo amplesso d'amore.

C'è chi dice che questo sia il migliore film di Frank Capra, c'è anche chi dice che sia il migliore prodotto americano della stagione, e c'è chi lo fa assai superiore ad «Accadde una notte». I paragoni sono sempre antipatici e non meno spesso pericolosi. Senza ricorrere a «misurazioni» ma considerando il lavoro a se si può dire senz'altro che qui il regista consumato, pratico del suo mestiere, intelligente e buon conoscitore del pubblico, ha saputo ricavare un film nel quale fatti, ambienti, fisionomie, stati d'animo, balzano ed hanno vigore su un piano scenico animatissimo. Tutti i tipi sono scolpiti col massimo rilievo, e curati con minuzia di particolari. Anche i minori, quelli di fianco, quelli che generalmente si trascurano. Chi non ha osservato la verità e l'umanità di quella folla di postulanti? E chi non ha visto in quel tribunale, tipi colti con senso magistrale di psicologia e di osservazione?

La scena del processo — con quel particolare suo volgere e rivolgere la verità a seconda dei punti di vista — è la grande trovata del film, il quale, si potrebbe addirittura dire che sia stato sceneggiato per crearla.

Gary Cooper si rende simpaticissimo tanta è la cordialità e la serena umanità che profonde al suo personaggio. E' di una naturalezza che si potrebbe chiamare.... esasperante; anche perchè questo suo Mr. Deeds non diventa mai, mai una macchietta. Ed avrebbe avuto mille occasioni di cadere nel risibile. Jean Arthur lo seconda con sfumature di deliziosa femminilità.

Al «Savoia». **pi-va**

«Il Corsaro nero».

Le avventure del signore di Ventimiglia che per il sopruso subito dagli Spagnoli è divenuto corsaro e che noi sognammo bimbi leggendole nell'omonimo romanzo di Emilio Salgari, sono vissute iersera sullo schermo di un cinema per merito di Palermi che vi ha impiegato mezzi ed attori sufficienti.

Il film non ha deluso certo la attesa ed anzi in alcune scene l'ha sopravanzata offrendoci, nell'assieme, uno spettacolo degno di simpatia e di pregio.

La ricostruzione dell'ambiente secentesco, tranne che in alcuni manieri, è fedele e riuscita e talvolta eccellente come per le due navi ideate e montate a Castellammare di Stabia se ben non erriamo.

La scelta dei paesaggi, dei costumi, le fotografie del Cicognini, le inquadrature, il montaggio, formano un assieme non privo di omogeneità e di garbo ed a un tempo molto aderente, nel disperato romanticismo superficiale, alla policroma vicenda. I personaggi, come le loro gesta a tratti eroicomiche, prendono consistenza e prestigio anche se parlano quel linguaggio convenzionale e retorico, ma efficace, che è stato per altro suggerito dallo stesso Salgari.

Ricordiamo fra gli attori il debutto pregevole di Ciro Veratti, l'olimpionico di scherma, nella parte del protagonista, dotato di una bella figura e di una saggia condotta di scena nei momenti in cui la sua virtù ha potuto avere modo di spiegarsi. Ricorderemo ancora Silvana Jachino, Nerio Bernardi (Van Gould) Ada Biagini — altra olimpionica di scherma — ed il nostro Baseggio.

Il film è pittoresco e non manca di tratti di bravura in cui Palermi — il regista — ha dimostrato il suo valore facendosi perdonare i nei fatali in un primo saggio di un genere cinematografico che richiede allenamento e specializzazione. La fotografia è ottima. Il parlato buono.

All'«Odeon». **Camza**

Un incendio a Pradamano
distrugge un deposito di foraggi

Ieri verso le 10.30 si sviluppava a Pradamano un incendio in una lobbia isolata di proprietà dello agricoltore Giuseppe Turello ed adibita a deposito di paglia e fieno. Le fiamme hanno trovato facile preda e, malgrado il pronto intervento dei nostri pompieri, tutto il foraggio è andato distrutto. Il danno ascende a circa 5000 lire coperte di assicurazione.

STATO CIVILE DI UDINE

13 Gennaio 1937 XV

Nati:	3
Morti:	3
Matrimoni:	zero

Nascite

Del Zotto Fanni di Valentino, Peressotti Aldo di Quinto. — Illegittimi 1.

Morti

Colautti Giuditta fu Domenico ved. Cotterli di anni 79 casalinga; Tosolini Angelo fu Antonio di anni 72 commerciante; Pizzamiglio Giuseppe di Luigi di anni 19 manovale.

Pubblicazioni di matrimonio

Manca Enzo secondo capo R. Marina con Compassi Maria sarta; Virgilio Luigi agricoltore con Freschi Norma casalinga.

Nella Cassa Malattie addetti al Commercio
Versamento di contributi — Rimborso di spese e concorsi supplettivi

Si avvertono le ditte interessate che con il giorno 15 corr. scade il termine massimo di tolleranza per il versamento della prima rata contributi anno 1937.

Si ricorda che dal 1 gennaio 1937 il rimborso delle spese mediche e farmaceutiche documentate verrà fatto fino al massimo delle percentuali qui sotto stabilite, oltre ed in più naturalmente al concorso statutario già stabilito al 25 per cento della indennità principale. Oltre a questo 25 per cento dunque verranno liquidati i concorsi supplettivi del 150 per cento per salari fino a lire 5, 120 per cento per salari fino a lire 10 45 per cento per salari fino a lire 20, 40 per cento per salari oltre lire 20, il tutto relativamente a pratiche di malattia fino a 5 giornate indennizzate di durata. Per infermità da 6 a 10 giorni verrà liquidato un concorso supplettivo dell'80 per cento per salari fino a lire 5, del 40 per cento per salari fino a lire 10, del 20 per cento per salari fino a lire 20, del 12 per cento per salari oltre lire 20. Per infermità da 11 a 15 giorni verrà liquidato un concorso supplettivo del 55 per cento per salari fino a lire 5, del 30 per cento per salari fino a lire 10, del 18 per cento per salari fino a lire 20, del 10 per cento per salari oltre lire 20. Per infermità da 16 a 50 giorni verrà liquidato un concorso supplettivo del 50 per cento per salari fino a lire 5, del 25 per cento per salari fino a lire 10, del 15 per cento per salari fino a lire 20, dell'8 per cento per salari oltre lire 20. Per infermità oltre i 50 giorni verrà liquidato un concorso supplettivo del 35 per cento fino a lire 5, del 15 per cento per salari fino a lire 10, del 10 per cento per salari fino a lire 20, del 5 per cento per salari oltre lire 20

Le funzioni al Carmine
per venerare il Beato Odorico

Nella chiesa del Carmine, in via Aquileia, ove è custodita la salma del Beato Odorico da Pordenone, si iniziano oggi le solenni funzioni in onore dell'evangelizzatore. Dalle ore 6 alle 12, davanti la salma del Beato saranno celebrate numerose Messe. Alle 6.45 gli studenti seminaristi assisteranno ad una Messa letta, con canto di mottetti, e riceveranno la Comunione all'altare del Beato.

Domenica prossima saranno celebrate altre funzioni in mattinata ed i Vespri alle 16, con discorso sul Beato.

Funzioni alle Zitelle

Domani, terzo giovedì del mese, nella Chiesa del Convento delle zitelle in via Zanon, dedicato alla B. V. della Salute, ci sarà l'adunanza mensile degli ascritti alla pia Opera dell'adorazione perpetua e delle chiese povere. La mattina alle ore 10.15 celebrazione della Messa secondo l'intenzione degli associati. La sera ore 16.30 ora solenne di adorazione e benedizione eucaristica con fervorino.

Offerte per il premio
«Livio Bondi»

A completare l'importo di L. 600 del premio assegnato alla III.a Mostra d'Arte, hanno contribuito, oltre alla famiglia Bondi, i seguenti amici dello scomparso artista:

Rag. Arturo Basevi; Giuseppe Biasoni; rag. Livia Cesare; Giuseppe Chiesa; Carlo Chiesa; Paride Chiesa; per. Luigi Dal Dan: dott. Mario Dal Dan; co. Alessandro del Torso; rag. Giuseppe Fabiano; geom. Antonio Fior; rag. Mario Leoncini; ing. Giovanni Mantovani; Luigi Nonino; dottor Attilio Petri; avv. Cesare Sandri; geom. Dino Sbuelz; rag. Maurizio Scoccimarro ed Ettore Travagini.

Ai gentili offerenti la fondazione «Livio Bondi» esprime i più vivi ringraziamenti.

ECHI DI CRONACA

I primari medici raccomandano spontaneamente l'uso della Miracolosa Acqua di RECOARO — disintossica l'organismo — regolarizza l'intestino, stomaco, fegato — rappresenta un balsamo per i bevitori.

SPETTACOLI

Cinematografi

Odeon

Il Corsaro nero — Dal celebre romanzo di E. Salgari, realizzato con imponenza eccezionale da Amleto Palermi; ed interpretato da Ciro Veratti, Silvana Jachino, Ada Biagini, Nerio Bernardi. Per l'importanza e l'eccezionalità dello spettacolo completo. Valide le riduzioni. Inizio alle ore 16.

Savoia

E' arrivata la felicità — Un film gaio, spumeggiante amoroso, decretato il più divertente spettacolo della stagione, e la migliore interpretazione di Gary Cooper e Jean Arthur. Capolavoro creato da Frank Capra, che supera «Accadde una notte» dello stesso regista. Ore 17. Valide le riduzioni.

Impero

Notte di maggio — Eccezionale e divertente novità Ufa del regista Gustav Ucicky. Uno scandalo piccante di amore e di seduziane alla Corte di Maria Teresa. Interpreti una bela coppia: Kathe von Nagy e Victor De Kowa. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Cecchini

Amante sconosciuta — Romanzo d'amore, di avventure, tutto pervaso di mistero, e tutto vivo di ardente passionalità. Film Metro Goldwyn Mayer del regista William Howard e con interpreti William Powell e Myrna Loy. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Nell'interesse della Signora elegante!

La Ditta **Arte & Moda**
NORMA PERDONZIN
Via Vittorio Veneto 6 II p.
avverte che continua la vendita di Cappelli Modello a metà prezzo.

Un film di grande attualità!

Un violento episodio del più astuto spionaggio di lotte tra il nazismo ed il bolscevismo.

Donne e carnefici

Sui confini russo - tedeschi, dopo la sconfitta della Germania ed il trionfo del bolscevismo in Russia, un manipolo di eroi combatte per la vita e per la morte.

Donne e carnefici
il capolavoro di
Hans Albert
Charlotte Susa
Domani al
Cinema IMPERO

Teatro PUCCINI
DOMANI
Compagnia di Riviste
e
Spettacoli comici
«DI VERGANO»
Diretta da AMENDOLA
Ogni sera una nuova Rivista

Al grande avanspettacolo di varietà farà seguito il nuovo film:

Il sentiero della melodia
con
Evelyn Venable
e Douglass Montgomery

MAGLIFICIO
G. Borgnolo
VIA POSCOLLE 27
(Unica Sede)
Fabbricazione Maglierie assortite
Confezione anche su misura

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 5-30
Pubblicità 5-30

Case in muratura trasportabili

Un brevetto esclusivamente italiano

ROMA, 13.

Anche le case e le costruzioni in muratura, che fin qui erano considerate «immobili» per definizione, seguendo la dinamicità dei tempi, sono destinate a diventare «mobili». «La Corrispondenza» segnala una recente geniale invenzione italianissima, che ha portato una vera rivoluzione nel campo dell'edilizia.

Secondo informazioni dell'Agenzia, tale invenzione permette la fabbricazione in serie — in stabilimenti industriali appositamente attrezzati — di ogni tipo di costruzione, mediante il sezionamento in tanti pezzi speciali («elementi») che vengono costruiti in cemento armato ed altri materiali vari.

Gli «elementi» — muniti di speciali caletature, incassi, innesti, impanature, tiranti e catene — vengono successivamente uniti, accoppiati, montati e collegati, formando così i fabbricati stessi. Un coefficente della massima importanza è la nuova «malta» trovata per eseguire la colata, in forme speciali, degli «elementi» essenziali delle costruzioni, che vengono a risultare fabbricati in cemento armato. Tale malta speciale integra e completa il sistema, rendendolo pratico e perfetto, per le sue doti e caratteristiche di: 1) leggerezza, che rende i vari pezzi maneggevoli e facilmente trasportabili; 2) elasticità, che evita fratture nel trasporto e nel montaggio; 3) solidità, che garantisce la perfetta stabilità e sicurezza dei fabbricati che risultano antisismici; 4) coibenza, che assicura il pieno isolamento termico; 5) asonorità, che isola la costruzione dai rumori esterni e da vano a vano; 6) resistenza ai reagenti chimici ed atmosferici, che garantisce la durata nel tempo dei fabbricati; 7) incombustibilità che elimina ogni pericolo e danno di incendio. I fabbricati che si possono costruire con il sistema sono di ogni tipo e forma: villette, autorimesse; chiese case parrocchiali, case coloniche, magazzini e depositi, ricoveri per attrezzi agricoli, stalle per bestiame, silos, case cantoniere, stazioni, tettoie, pensiline, alloggi, posti di guardia, aviorimesse, officine, opifici, palestre, stabilimenti e cabine balneari, passerelle, in genere qualsiasi tipo di fabbricato. Il nuovo sistema, che è dovuto ad una lunga e fortunata serie di esperienze dei cugini Barucci, offre tutti i vantaggi delle costruzioni normali e in più la possibilità di fabbricazione senza necessità di un cantiere in sito; il montaggio a secco (senza, o quasi, l'uso di malta in opera). La genialità dell'invenzione (che ha già richiamato l'attenzione dei competenti) sta nel fatto che qualsiasi tipo di casa o costruzione, può venire trasportata dalla fabbrica alla località prestabilita — completa in ogni sua parte e rifinitura — per essere ivi montata in pochi giorni e risultando immediatamente abitabile o usufruibile. Il sistema consente inoltre lo smontaggio di ogni fabbricato posto in opera, che — in ogni tempo — può essere novellamente trasportato altrove e rimontato, così che permette l'ampliamento, il rimpicciolimento, il mutamento di ubicazione — sia interna che esterna — di ciascun fabbricato costruito. La grande economia, la praticità del sistema, dovuto alla genialità italiana, apre vasti orizzonti alla recente invenzione, che è destinata ad avere il più largo impiego, particolarmente nei territori dell'Impero, nelle zone di bonifica, nelle regioni sismiche, dappertutto dove necessiti una costruzione solida, rapida, economica, sia di carattere permanente, sia semipermanente o trasportabile.

Per la depurazione biologica

delle acque di rifiuto

ROMA, 13.

Per disposizione del Ministro dei Lavori Pubblici si è riunita presso il Ministero stesso la Commissione cui è demandato il compito di formulare le direttive di carattere generale e particolare sulla progettata costruzione ed esercizio delle fognature e degli impianti di depurazione biologica delle acque di rifiuto.

La Commissione anzidetta, presieduta dal Ministro dei Lavori Pubblici è composta, oltre che dai direttori generali della Sanità pubblica, dell'amministrazione civile e dell'edilizia e delle opere igieniche, anche dal presidente dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, dai rappresentanti dei Sindacati degli ingegneri, dei medici, degli industriali e dei lavoratori dell'industria.

Essa si propone di adempiere all'incarico ricevuto con la sollecitudine imposta dall'importanza del problema ed ha iniziato i suoi lavori non senza prima rivolgere, per richiamo del Ministro dei Lavori Pubblici, un particolare pensiero alla memoria dell'onor. Gaetano Postiglione, primo assertore della necessità di opportuni studi disciplinari organicamente la depurazione biologica delle acque nere.

La Commissione, compresa dalla necessità che nella progettazione degli acquedotti non possa prescindersi dal risolvere anche il problema concomitante della ca-

Il treno bianco

per Fusine, Tarvisio e Valbruna

Anche per domenica 17 la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro curerà l'effettuazione del treno bianco con le seguenti gite: Fusine Laghi con il giro dei due laghi e discesa a Fusine oppure a Tarvisio; condizioni della neve ottima, cm. 40 farinosa; da Tarvisio sui campi Podgora neve farinosa; Valbruna campi di Hois singher neve farinosa e per Sella Prasnica discesa a Tarvisio.

Partenza del treno bianco da Udine alle ore 6.32 con arrivo a Valbruna alle ore 8.40, a Tarvisio alle ore 8.55, a Fusine Laghi alle 9.25. Partenza da Fusine alle ore 17.15, da Tarvisio alle ore 18 e 25, da Valbruna alle ore 18.43 con arrivo a Udine alle ore 20.25.

Quota di viaggio per Fusine lire 15, per Tarvisio lire 14, per Valbruna lire 13, per tutti gli appartenenti a Società dopolavoristiche. Non soci lire 1 in più. Le iscrizioni si ricevono fino a sabato alle ore 20 presso il Dopolavoro Provinciale Via Nazario Sauro 3, alla S.E.F. Via Manin n. 9, all'Agenzia Paretti e Trojan via Mercatovecchio 12, al bar Cotterli Piazza V. Emanuele e bar Savoia via Aquileia n. 9.

Nel II corso postmilitare d'artiglieria

Stasera, alle ore 20,30 si svolgerà presso la Caserma del 2° Regg. Fanteria (via Aquileia) la seconda lezione del 3° Corso postmilitare per gli artiglieri in congedo.

La sezione provinciale fa viva preghiera a tutti gli associati della città d'intervenire puntuali.

Attività del Dopolavoro del III Gruppo Rionale

La presidenza del Dopolavoro «E. Beltrame» del III Gruppo Rionale Fascista comunica, che la sede dopolavoristica, via Pisino 1, da domenica resterà aperta ogni giorno nelle ore serali. Oltre al servizio di ristoro funzioneranno giochi di dama, scacchi, carte e biliardino: una biblioteca ricca di oltre 200 volumi darà modo agli appassionati di trascorrere del tempo in sana lettura, un piano verticale posto nella sala da ballo allieterà quanti interverranno.

Quanto prima sarà provveduto all'acquisto di un apparecchio radio onde venire incontro ai desideri di molti dopolavoristi.

I trattenimenti al Circolo Ufficiali

Il diario dei festeggiamenti al Circolo ufficiali già a suo tempo distribuito è stato così modificato: 17 gennaio trattenimento familiare dalle 17 alle 19.30; 24 gennaio trattenimento familiare dalle 17 alle 19.30; 30 gennaio Serata danzante dalle ore 22; 4 febbraio trattenimento per i bambini dalle 16.30 alle 19.30; 7 febbraio trattenimento familiare dalle 17 alle 19.30; 9 febbraio serata danzante dalle ore 22.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero — Per onorare la memoria di Emilio Antonio Pollastro: Pietro Gurisatti lire 10.

Alla Piccola Casa Ozanam — Per onorare la memoria del rag. Sergio Terenzani: Amalia De Ponte Rovere lire 10; Elvira Tomaselli lire 5.

Alla S. Vincenzo de' Paoli — Per onorare la memoria di Annamaria Treppo Cudizio: Attilio Ottolini lire 5, Amleto Gentilini lire 5.

All'E.O.A. — Carlo Sgobin lire 10 — Per onorare la memoria di Silvio Gabassi: Giuseppe Chiesa L. 10.

Altre offerte

Sono state raccolte, in memoria di Emilio Pollastro le seguenti oblazioni: comm. Enrico Broili, lire 30 — cav. uff. rag. Nicola Larocca 30 — Francesco Cotterli 10 — Benedetto Beltrame 10. — Gino Dalla Mura 10 — Carlo Vidoni 5 — Arnaldo Sbuelz 10 — Caino Enea 10 — Pietro Rizzi 10 — Ernesto Cita 5 — Angelo Pagani 10 — cav. uff. Giovanni Ragazzoni 10. — La sottoscrizione continua. Le oblazioni si ricevono presso il bar Cotterli.

Al Rifugio «Bambin Gesù» pro Bimbe abbandonate: per il Santo Natale S. E. l'Arcivescovo lire 150; signore Patronesse: pranzo di Natale; sig.ra Amalia Zuculin vedova Tami lire 30; comm. dott. Mario Asquini lire 50 per capodanno; N.N. per pregniere lire 5.

Alle damine della carità del Redentore: Serse Marchi nel primo anniversario della morte del padre Giovanni Marchi lire 15.

Alle Orfanelle di via Rivis: dottor Francesco Pelizzo lire 20 per onorare la memoria di Enrico Manganotti.

Alle Dame della Carità di S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di San Marco). Famiglia Larocca lire 100 in memoria della signora Annina Curci ved. Larocca; signora Cecilia Formentini lire 5 a beneficio dei poveri della Parrocchia.

Alla Cucina Popolare: in memoria di Emilio Pollastro: per buoni da distribuire ai poveri: Francesco Cotterli lire 20; Pietro Rizzi lire 20.

Alla S. Vincenzo de' Paoli (S. Nicolò): N.N. lire 10; N.N. lire 2; Giuseppe Del Fabbro lire 10; Mondo Treu lire 12; Sisto Tavano lire 12; Gino Del Negro lire 12; avv. Tessitori in memoria della signora Schiratti ved. Gomirato lire 10; fam. Angelini in memoria del cav. Enrico Manganotti lire 50 — (Parrocchia del Carmine); in memoria di Ismaele Leskovic: Attilio Broili lire 20; in memoria di Emilio Pollastro: Gemma Zanessi lire 5; per la memoria di Luigia Pecoraro il fratello Antonio Pecoraro lire 50; Angela Faelutti Mos lire 12; D. L. G. lire 5.

All'Istituto Mons. Tomadini: Massimiliano Someda lire 10; Querini Dante lire 50; famiglia Pietti in memoria di Cozzo Angelo lire 25.

Istituto della Previdenza: Marpillero Anna ved. De Biagio, per onorare la memoria di Regina Sabbadini offre lire 5.

Giovanetto gravemente ferito

per lo scoppio d'un proiettile

Il quindicenne Francesco Jeronutti da Orsaria, era intento ieri mattina a infiggere, a colpi di maglio, un palo nel duro terreno vicino alla propria casa, allorchè provocava involontariamente lo scoppio di un proiettile conficcato nel terreno stesso, ed ivi esistente con tutta probabilità dall'epoca della guerra. Le schegge lanciate lungi per un largo raggio, investivano in pieno il giovinetto che riportava varie lesioni.

Lo Jeronutti veniva trasportato ieri nel pomeriggio al nostro ospedale ove il medico di guardia gli riscontrava ferite multiple alla faccia, al torace ed alla mano sinistra, guaribili in 20 giorni, riservandosi la prognosi per la funzionalità visiva dell'occhio sinistro.

Piccino che si ustiona

sedendo sulla cucina economica

Il piccolo Raffaele Garofolo di Umberto d'anni 1, dimorante in via Baldasseria, eludendo la sorveglianza dei familiari, si sedeva sulla piastra metallica superiore della cucina economica, entro la quale ardeva un bel fuoco. Conseguentemente il bambino riportava ustioni varie alle natiche, guaribili in una quindicina di giorni.

La caduta d'una telefonista

La telefonista signorina Rina Liva d'anni 21, dimorante in via Grazzano, cadendo accidentalmente in ufficio, batteva la fronte contro lo spigolo d'una cornice in modo da prodursi una ferita lineare alla regione sopracigliare destra, guaribile in una decina di giorni. E' stata medicata all'Ospedale.

Un meccanico infortunato

Il meccanico Antonio Cossio di anni 37 dimorante in Via Grazzano, mentre attendeva al proprio lavoro, rimaneva colpito alla faccia da un pezzo di ferro che stava maneggiando. Riportava conseguentemente una ferita al labbro superiore, guaribile in 8 giorni.

ABBONATEVI
a «IL POPOLO DEL FRIULI»

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 13 gennaio 1937 XV — Presidente cav. dott. Valussi; Giudici: cav. dott. Caputi e dott. Stedile; P. M. cav. avv. Pacifico; Cancelliere: cav. rag. Girolami.

Sentenza riformata

Angelo Perut fu Giacomo di anni 43 da Polcenigo, era stato assolto dal Pretore di Pordenone, per innegotti fu Antonio e dal reato di diffamazione in danno di Lodovico Menegotti fu Antonio e del reato di falso per non aver commesso il fatto. A tale sentenza ricorreva il P.M. e ieri il Tribunale in rimorma della impugnata sentenza, assolveva il Perut dal reato di diffamazione perchè il fatto non costituisce reato. (P. C. avv. Sartori; dif. avv. Piccini).

Furto e ricettazione

Odorico Ilario Brovedani di Pietro di anni 24 da Clauzetto è imputato di furto doppiamente aggravato per essersi impossessato il 5 maggio scorso di 100 lire e di altri oggetti in danno del Municipio di Clauzetto; inoltre deve rispondere di altro furto commesso in Vito d'Asio in danno di Santa Brovedani. — Gioacchino Nassutti fu Antonio di anni 44, residente a Travesio deve rispondere di ricettazione per avere acquistato verso gli ultimi del mese di aprile scorso, due sacchi di rame ed una pentola di rame da detto Brovedani, oggetti di furtiva provenienza. Il primo è stato condannato a 4 anni, nove mesi di reclusione e lire 3750 di multa; E' stato assolto il Nassutti dai reati a lui ascritti, per insufficienza di prove.

Maltrattamenti in famiglia

Emilio Schippa di anni 38 da San Vito al Tagliamento è comparso ieri in giudizio per rispondere di maltrattamenti in danno della moglie e del figlio. Lo Schippa ha negato recisamente ogni addebito; le risultanze processuali sono state a lui sfavorevoli. Il Tribunale ha condannato lo Schippa ad un anno e due mesi di reclusione. (Dif. avv. Sartori).

Questua con il.... vischio

Giovanni Dal Mas di anni 35 da Conegliano Veneto, è stato sorpreso nel settembre scorso, nella chiesa parrocchiale di Orzano, mentre estraeva con un bacchetta ricoperta di vischio, le monete contenute nella cassetta delle elemosine sita dinanzi all'altare della Madonna.

Il Dal Mas veniva nel contempo ritenuto pure responsabile del furto nelle cassette delle offerte della Chiesa Madre di Tricesimo e di essersi rifiutato di declinare le proprie generalità ai carabinieri di Tricesimo che lo traevano in arresto.

E' stato condannato ad un anno e tre mesi di reclusione ed a 15 giorni di arresto e 1550 lire di multa. (Dif. avv. Piccini).

I furti quotidiani

Luigi Peressutti fu Giovanni di anni 58, dimorante in via Martignacco, denunciava ai carabinieri di via Gemona, di essere stato derubato l'altra notte, di ben 18 galline.

A piedi è rimasto ieri mattina, il signor Giovanni Sernagiotto fu Alfonso d'anni 53 assicuratore, il quale aveva lasciata la propria bicicletta fuori del proprio ufficio sito in via Gorghi. Anche questo furto è stato denunciato.

I ladri in uno spogliatoio

L'altra mattina, gli operai manovali addetti ai lavori presso la nostra stazione ferroviaria, constatavano che nella stanza adibita a spogliatoio, si erano introdotti ignoti ladri per derubare Ernesto Tell, Rosario Sabbadini, Giovanni Crapiz di varii oggetti rinvenuti sui rispettivi indumenti personali.

IL GIORNO

Calendario

Giovedì 14 gennaio (14-351).

B. Odorico Mattiussi da Pordenone, intrepido evangelizzatore della Cina, della quale scrisse importanti notizie; finì la vita nel suo convento francescano di Udine, l'attuale Ospedale Civile; le sue ceneri sono venerate nella Chiesa del Carmine.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 13: temperatura massima 5.4, minima 2.6.

* * *

Previsioni. — La depressione che domina tuttora l'Europa nordoccidentale con minimo a nordovest dell'Islanda ne ha prodotto una secondaria che occupa l'alto Mediterraneo occidentale e l'alto e medio Tirreno. Sul rimanente permangono alte pressioni con massimo ad est del golfo di Botnia. La discontinuità tra masse d'aria continentali e le masse di aria mediterranee occupa l'alto e medio Tirreno e l'Italia centrale. Il tempo sarà perturbato sulle regioni centrali e meridionali dell'Italia; quasi stazionario altrove.

La radio

Ore 20,30: La guerra in Etiopia. Come fu preparata e vinta: «La marcia su Addis Abeba», conversazione del generale Quirino Armellini. — Ore 20,40: «I Granatieri» opera comica in tre atti di Mery e Della Campa. Musica di Vincenzo Valente. (Gruppo Roma). — Ore 21: trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano: «L'amico Fritz», commedia lirica in tre atti di P. Suardon. Musica di Pietro Mascagni. (Gruppo Milano).

In cucina

Focaccia economica. — Si tramenino tre tuorli d'uovo con 200 grammi di zucchero e 50 grammi di burro; si uniscano 400 grammi di farina a poco a poco, alternandola con qualche cucchiaio di latte fino a che si sarà versato un ottavo di litro, le tre chiare battute a neve, la raschiatura di una buccia di limone ed una polverina di lievito artificiale. Si ponga tutto in uno stampo burrato e spolverizzato di farina, e si cuocia per un'ora circa a fuoco basso.

Pasticcio di tonno. — Lavorate lungamente a crema un etto di burro fresco; sbriciolate e passate al setaccio 300 grammi di tonno dolce e tenero. Mescolate bene insieme mezzo cucchiaio di olio, la scorza grattugiata di un limone e latte quanto basta per farne un impasto ben legato. Dategli una forma, e mettetela in fresco per mezz'ora prima di servire.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; pasticciata di manzo; salsiccia; contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni; zuppa di piselli; vitello alla parmigiana; contorni.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.06
IMPIANTI GIARDINI

Assortimento
Carrozzine per Bambini
Carrozzine aerodinamiche
Ultimi modelli — Carrozzine anche su ordinazione
dalla Ditta de Puppi

Banca Cooperativa Udinese
Situazione al 31 dicembre 1936 - XV

ATTIVITA'

Cassa	L.	487.885.69
Cambiali e Buoni Tesoro	„	7.557.571.75
Valori dell'Istituto	„	5.026.312.35
Effetti per l'incasso	„	556.962.55
Conti corr. att. e ant.	„	929.935.25
Corrispondenti	„	1.054.926.45
Stabili e Mobili	„	150.—
Val. di terzi gar.- cust.	„	5.069.518.70
Totale	L.	20.831.713.74

PASSIVITA'

Depositi fiduciari	L.	11.357.446.73
Azionisti conto divid.	„	32.462.35
Corrispondenti	„	2.697.389.34
Cedenti effetti incasso	„	502.967.92
Depos. a gar. e cust.	„	5.069.518.70
Capitale e riserve	„	1.004.641.50
Risconto a favore 1937	„	85.362.35
Utili netti dell'Esercizio		81.724.65
Come contro	L.	20.831.713.74

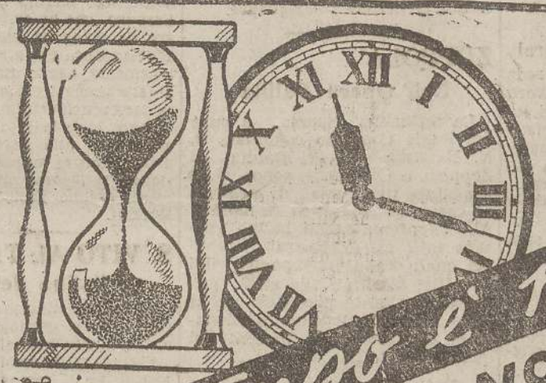
Il Sindaco G. ZAGATO — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

Il C. G. E. Modello 451
a SELETTIVITA' VARIABILE è l'apparecchio che veramente garantisce
L'ALTA QUALITA' DI RIPRODUZIONE
onde corte — medie — lunghe
Prezzo in contanti L. 1240 vendite rateali
Rivendita autorizzata C. G. E. per il Friuli
Laboratorio Riparazioni Autorizzato C. G. E.
La Radiotecnica ing. A. ROTA
UDINE — Via Cavour 1 A — Tel. 9 - 02

Lana marca Gatto
Depositi in UDINE
Al Nuovo Teatro — Via Vittorio Veneto 21
Al Mercatonuovo — Via del Monte 1
Magazzini S. Cristoforo — Via Palladio 2
per RIVENDITORI
L. Agnola & C. - Via S. Francesco 5 B

INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie

Mobilificio COROSSI
Via Villalta 13 — UDINE — Telefono 4-41
SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI
MOBILI DEL NOVECENTO


Il tempo è moneta
ENTRAMBI SONO PREZIOSI.
SUPER-IRIDE
IL COLORANTE DOMESTICO DI INCROLLABILE FAMA
vi fa perdere poco tempo - vi fa spendere poca moneta

SUPER-IRIDE
RINNOVA E RINGIOVANISCE IL VOSTRO GUARDAROBA
DITTA RUGGERO BENELLI
SUPER-IRIDE Soc. An. PRATO

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Le graduatorie del concorso magistrale femminile

Abbiamo pubblicato ieri le graduatorie per il concorso magistrale femminile del Veneto, per gli anni 1935-37, riguardanti le maestre vincitrici e idonee delle categorie terza e quarta e le vincitrici della categoria quinta.

Diamo oggi l'elenco delle maestre dichiarate idonee, della quinta categoria:

Dal Zotto Giovanna p.ti 8.220; Faei Angelina 78.192; Saccon Renata 78.165 Remelli Lina 78.150; Martinato Elena 78.055 per servizio; Roma Luigina 78.055; Agostinetti Giovanna 78.050 Mazzo Malvina 78.027 per servizio; Nicolato Carolina 78.027; Rosso Antonietta 78.000 per età; Roia Anita 78.000 per età; Fulvio Natalia 78.000; Prevedello Zoe 77.942; Paglairina Lina 77.940; Colli Adele 77.805; Rancan Carolina 77.777; Dugato Vanda 77.750 orfana di guerra; De Silvestro Elsa 77.750; Secco Giovanna 77.737; Grosso Giovanna 77.720 per servizio; Bottos Luigia 77.720; Diotto Luigia 77.692; Arnaldi Girolimina 77.665; Zillo Cleria 77.650; Dilda Maria 77.611; Gagliardi Giuseppina 77.555 per servizio; Vicenzini Ottilia 77.555; Chiavellati Laura 77.500 per età; Cecchetto Pia 77.500; Peretti Angela 77.455; Lenna Giovanna 77.361; Rasi Ernesta 77.360; Casara Isabella 77.352; Musini Leopolda 77.305; Beghin Esterina 77.177; Zamboni Santina 77.165; Battaglini Savoia 77.082 orfana di guerra; Giovannetti Luigia 77.082; Fin Eleonora 77.065 orfana di guerra; Sinisi Giuseppina 77.065; Boschin Maria 77.037; Bellina Anita 77.027; Ceccarello Maria Teresa 77.000; Ballica Ada 76.887; Burigana Margherita 76.872; Cigolotti Emilia 76.832; Cazzolato Zita 76.777 orfana di guerra; Tosadori Anna 76.777 per servizio; Bortolotti Maria 76.777 per servizio; Luca Teofila 76.777; Romani Jole 76.750; Favretti Maria Luisa 76.732; Moretti Augustava 76.720; Pilla Elena 76.665; Gasser Angela 76.582; Vittorelli Guerrina 76.500 per età; Sardelli Paola 76.500; Canossa Lina 76.442 per età; Fossa Maria 76.442; Gobbo Fanny 76.400; De Bertoldi Clorinda 76.332 per età; Marcomini Giannina 76.332; Arduini Maria 76.250 per servizio; Cantutti Rosita Maria 76.250 per servizio; Massini Giulia 76.250; Lioy Cleonice 76.220; Roffia Lucia 76.205; Boscariol Elsa 76.165; Vian Erina 76.125; Volpato Sergia 76.111; Straffare Angela 76.055; Costa Elisa 76.000 orfana di guerra; Bigaro Erminia 76.000 per servizio; Bonaldo Vittoria 76.000 per servizio; Terenzani Elda 76.000; Brovedani Evelina 75.970; Colle Anna 75.915 per servizio; Pancotto Clelia 75.915; Manfredi Italia 75.900; Minigutti Luigia 75.887; D'Incau Alda 75.832 per servizio; Segurini Natalina 75.832 per età; Geremia Elisa 75.832 per età; Boscariol Clotilde 75.832; Ferro Dina 75.805; Rodini Sofia 75.742; Fariello Milena 75.700 Brusaferro Giovanna 75.692; Cadorin Lucia 75.690; Brunello Giannina 75.625; Gruarin Marianna 75.605; Tognon Vanda 75.555 per servizio; Ortolani Gabriella 75.555; Marcolini Alberta 75.500 per età; Cappellato Giovanna 75.500 per età; Bellis Ernesta 75.500 per età; Sarti Licia 75.500 per età; Lise Marcella 75.500; Voltolini Ines 75.440; Cordioli Paola 75.387 per età; Cometti Jone 75.387; Barnabò Italia 75.342; Panizzoni Clara 75.332; Meneghel Nedda 75.305; Romano Gaetana 75.288; Modena Fausta 75.250; De Paoli Margherita 75.220; Tasinato Ada 75.165; Querenni Elsa 75.111; Agostini Maria 75.100; Merlin Daniella 75.055; Rodighiero Maria 75.050; Paita Adele 74.861; Meneghetti Maria 74.832 per servizio ed età; Zorzatto Bice 74.832 per servizio; Uva Maria Teresa 74.832; Lavinia Borbiero 74.777, per servizio; Cigolotti Caterina 74.777; Chiarelli Angelina 74.750; Gardin Ada 74.742; Velentini Bianca 74.665; per età; Orefice Elvira 74.665, per età; Salmasi Vittorina 74.665; Tessaro Ines 74.660; Moffa Vittoria 74.645; Burchietti Vera 74.611, per servizio; De Bortoli Albina 74.611; Cavazzana Augusta 74.500, per servizio; Cropatto Angelica 74.500, per età; Perazzolo Elisa 74.500, per età; Rigon Ines, 74.500, per età; Frezza Angela, 74.500, Sclippa Luigia 74.498; Favaron Angelina 74.400; Mantovani Martina 74.387; Cengarle Gioconda 74.332 per servizio; Romano Miranda 74.332 per età; Arenosto Edda 74.332; Graziani Anna Maria 74.312; Bisinella Francesca 74.250 per servizio; Cogo Adele 74.250 per età; Zanca Ida 74.250 per età; Mariotti Iride 74.250; Favretti Ida 74.177; Barnabò Elettra 74.111 per età; Marzola Beppina 74.111; Zatti Gemma 74.055; Bcinis Maria 74.047; Kozlova Augusta 74.000 coniugata; Serena Wilma 74.000; Boscolo Roma 73.942 per servizio; Zaccarelli Elia 73.942; Basso Amalia 73.832; Santi Eloisa 73.812; Brian Giuseppina 73.777 per servizio; Balich Alba 73.777; Boccato Leontina 73.750 per servizio; Seri Luigia 73.750 per servizio; Favero Caterina 73.750 pr servizio; Pianelli Pierina 73.720; Bellieni Costantina 73.650; Centrone Mentana 73.555 orfana di guerra; Gioppo Rosa 73.555 per età; Dirtoni Bianca 73.555; Bembina Ampelia 73.387 per servizio; Di Ruscio Jole 73.387 per età; Venier Silvia 73.387; Trevisi Cecilia 73.332 per età; Lazzari Angelina 73.332; Merlo Walda, 73.270; Minato Antonia 73.250 orfana di guerra; Redivo Vittoria 73.250 per servizio ed età; Sansalornino Iride 73.250 per servizio; De Lazza Marcella 73.250 per servizio; Pulli Maria 73.250 per età; Zilli Giovanna 73.250; Caldi Angiolina 73.220 per età; Motta Mary 73.220; Turella Clemore 73.111 per servizio; Finaiti Violetta 73.111 per servizio; Steccati Adriana 73.111 coniugata; Porzio Bianca 73.111; Scandellbeni Sterania 73.092; Bianchi Maria di Giovanni 73.055; Cara Ines 73.000 per servizio; Regazzoni Elvira 73.000 per età; Muneratti Maria 73.000 per età; Vicentini Bruna 73.000 per età; Frinzi Almerina 73.000 per età; Gallo Matilde 73.000; Masutti Berta 72.942 per età; Molinari Giuseppina 72.942 per età; Torin Vittorina 72.942, Dalle Elena 72.916; Raimondi Anna 72.887; Billo Flavia 72.750; Trippi Teresa 72.670; Lovison Angela 72.665 orfana di guerra; Fabricio Marta 72.665; Facini Elena 72.650 per età; Maffizzoli Lucia 72.650; Martelli Maria 72.527; Fonda Maria 72.500; Stasioli Leonie 72.485; Zamboni Elda 72.475; Antonelli Alda 72.442 per servizio; Faidutti Welma 72.442; Lorenzon Margherita 72.332 per servizio ed età; Rossetto Ada 72.332 per età; Facchin Anna 72.332 per età; Billiani Elettra 72.332; Guglielmo Amelia 72.277 orfana di guerra ed età; Bertuzzi Filomena 72.277 orfana di guerra; Vicentini Egle 72.277; Nicoletti Bianca 72.250; De Cecco Teresa 72.220 per età; Stefani Mimy 72.220; Garbino Elisabetta 72.200; Zerantola Fanny 72.111; De Faveri Anna 72.100; Baratto Anna 72.065; Malin Giovanna 72.055 per servizio; Lirussi Ida 72.055 per età; Albanese Ada 72.055; Gentilini Geltrude 72.050; Fioravanti Giovanna 72.027 per servizio; Costa Antonina 72.027; Fusetti Fides 71.942; Pesavento Irma 71.887 per servizio; Segato Lucchese 71.887; Abramo Anna 71.825; Cavazzo Rosmunda 71.777; Casagrande Lyvia 71.750; Dell'Antonia Silvana 71.677; Agostinis Anna 71.665 per servizio; Avvanzini Maria 71.665; Zancanaro Matelda 71.611; Schiava Gina 71.555 per servizio; Zucchetta Ada 71.555 per servizio; Cavallari Lina 71.555 per età; Foti Sara 71.555 per età; Pedretti Carla 71.555; Polato Carmela 71.502; Decò Artemisia 71.500 per età; Malagutti Giuseppina 71.500; Macorigh Ardemia 71.400; Pol Pia 71.332; Rossi Caterina 71.322; Boccato Bianca 71.277; Piccoli Maria 71.250; Pani Giuseppina 71.235; Cavallari Egle 71.222; Ruspolo Valentina 71.220; Lorenzon Luigia 71.150; Ferdori Syra 71.111 per età; Albarello Clelia 71.111 per età; Fanzago Adele 71.111; Marin Anna 71.065; Muraro Anna 71.055; Vettorazzo Norina 71.042; Arzenton Maria 71.000 per servizio ed età; Troi Adelina 71.000 per servizio ed età; Colombini Esterina 71.000 per servizio ed età; Moretti Ines 71.000 per età; Bonato Maria 71.000 per età; Olivieri Lina 71.000 per età; Ghetta Giannina 71.000 per età; D'Orlando Dina Maria 71.000; Brazzale Giovanna 70.887 per servizio; Zerbinati Noemia 70.887 per età; Biasioli Silvia 70.887; Crestani Giuseppina 70.777 per servizio; Ballarotto Luigia 70.777 per servizio; Zago Iolanda 70.777; Rebecchi Angelina 70.750 per servizio; Zavarise Clara 70.750 per età; Rigon Maria 70.750; Pedna Giovanna 70.650; Dal Din Maria 70.625; Barbiero Maria 70.555; Zani Vittorina 70.500; Righetti Armida 70.442; Mancassola Lydia 70.400; Ciappi Bettina 70.352; Della Mora Luigia 70.332 orfana di guerra; Ambrosini Edda 70.332 per servizio; Cattaruzzi Silvia 70.332; Negretti Maria 70.327; Gasparini Laura 70.300; Trevisan Olga 70.277; Pescarini Ines 70.250 per servizio; Bacco Milena 70.250 per età; Massignan Pierina 70.250; Marchetta Clara 70.220; Fogli Michelina 70.082 per età; Martelli Vally 70.082; Scodellari Italia 70.000 per servizio; Tumiati Tosca 70.000 per età; Zuccaro Lidia 70.000; Mariani Ernesta 69.955; Spoliadore Michelina 69.887; Corazza Lina 69.777; Colognato Onorata 69.750 orfana di guerra; Ferroni Olga 69.750 per servizio; Pescosta Caterina 69.750 per età; Tramonte Clara 69.750; Rossetti Romilda 69.692; Da Tos Teresa 69.611; Collodel Maria 69.557; Tosi Ghedis 69.555 per età; Floriani Vera 69.555; Cunico Franca 69.500 per età; Cremonese Olga 69.500; Loro Mirice 69.387; Boldi Luisa Maria 69.332; Zatti Emma 69.280; Donatoni Rosa 69.250 orfana di guerra; Croppelli Miranda 69.250; Brugnara Gemma 69.220 per età; Saviane Giuseppina 69.220; De Lenart Florinda 69.205; Tosin Orsolina 69.055 orfana di guerra; Berti Elisa 69.055 per servizio; De Muri Palmira 69.055 per età; Scan della Ettorina 69.055; Tommasini Degna Artura 69.000 per servizio; Caregaro Iolanda 69.000 per età; Nori Anna 69.000; Sacchet Maddalena 68.970; Tubi Lucilla 68.942 per età; Casagrande Edra 68.942; Tasinazzo Agar 68.900; Massaretti Laura 68.887; Turchetti Italia 68.665; Lodo Corinna 68.637; Salvadori Ada 68.611; Amatori Maria 68.582; Bertaia Maria 68.555 per età; Bettini Tina 68.555 per età; Bevilacqua Luigia 68.555 per età; Sambo Ada 68.555; Fantinucci Leonilda 68.500 per servizio; Faini Maria 68.500; Bagnara Vittoria 68.442; Bordin Romilda 68.387; Caleffi Berta 68.287; Callegari Jole 68.270; Minigotti Elena 68.250 per servizio; Marostica Angela 68.250; De Troi Francesca 68.125; Di Manzano Camilla 68.111 per età; Scalco Maria 68.111; Trivellato Aurora 67.832; Chiereghin Ada 67.555; Sotti Elena 67.387; Tonino Teresa 67.277 per età; Pala Maria 67.277; Nardi Carlotta 67.232; Anzi Pia 67.165; Morini Atte 67.111; Ruberto Carolina 67.000 per servizio; Sabini Licia 67.000 per età; Zanella Irma 67.000; Abbo Elsa 66.875; Di Fant Giulia 66.832; Simoncello Margherita 66.750 per età; Pavan Marina 66.750; Donini Evelina 66.611; Mazzariol Antonia 66.500; Tommasella Maria 66.387; Giercan Anna 66.332; Mondini Grazia Maria 65.650, Tognetti Agnese 65.500; Bof Elice 65.277 orfana di guerra; Cupitò Rita 65.277 per età; Koniedic Giuseppina 65.277.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli »
è il vostro giornale

CODROIPO

Il listino dei prezzi

Diamo il listino prezzi massimi fissato dalla Commissione intermandamentale:

Farina, pane, cereali e legumi: farina di frumento tipo 0 al kg. lire 1.75; id. granotur. bianca e gialla comune a 0.95; id. id. id. nostrana a 1; pane di lusso confezionato con farina tipo 0 in forme di testa molle da gr. 170-200 a lire 1.95; pane di prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170-200 a 1.75; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 a lire 1.65; idem confezionato con farina tipo 2 in forme oltre 250 e fino a gr. 500 a lire 1.50; riso originario camolino extra a 1.50; fagiuoli secchi comuni a 1.70.

Paste alimentari di produzione locale: pasta di semola extra 00 al kg. lire 2.70; pasta di semola di 1.a qualità a 2.50; pasta comune a 2.25; pasta miscelata con nutraglia a 2.10.

Formaggio, burro, latte, uova, salumi: formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 al kg. L. 9.50; formaggio gorgonzola scelto a 9.50; formaggio gorgonzola 2. qualità a 8.80; formaggio tipo Bel Paese a 9.50; formaggio tipo stracchino a 8.80; formaggio Provolone qualità grasso intero a 9; formaggio Emmenthal nazionale, qualità marchiate, stagionautra oltre sei mesi a 9.50; formaggio Emmenthal nazionale, qualità corrente a 8.80; formaggio Latteria Friuli semigrasso stagionatura tre mesi a 6.80; burro di latteria Friuli a 12; latte al litro a 0.65; Salame friulano al kg. 14.30; lardo nostrano (pezzettatura 20-24) a 8.50; strutto nostrano a 8.50.

Olio, pesce conservato: olio sopraffino vergine d'oliva al litro lire 7.25; olio fino d'oliva e olio rettificato A a lire 7.10; olio di semi di 1.a qualità a 6.20; stoccafisso Hammerfest al kg. 5.60; stoccafisso ammollato a 3.

Droghe e coloniali: caffè Santos tostato al kg. lire 32; caffè Santos crudo a 25; zucchero cristallino a 6; zucchero semolato a 6.20.

Carni fresche — Carni bovine: bue o giovenca 1. taglio con osso o giunta al kg. lire 7; idem 2. taglio idem a 6; idem 1. taglio senza osso a 9; vacca 1. taglio con osso o giunta a 6; idem 2. taglio idem a 5; vitello 1. taglio con osso o giunta a 9; idem 2. taglio idem a 7.50; idem 1. taglio senza osso a 12.

Carne suina: braciole a lire 8.50; costole a 7.50; salsiccie di pura carne suina a 9.50; salsiccie di carne mista a 8.50.

Diversi: sapone (tipo unico) pezzi da grammi 200 al pezzo lire 0.50; idem pezzi da gr. 400 al pezzo lire 1; petrolio illuminante sciolto al litro 2.60; carbone vegetale (misto cannello e spacco) al kg. 0.40; legna di essenza forte tagliata e spaccata a domic. al q.le lire 13.

I dettaglianti che sono sprovvisti delle qualità di merci indicate nel listino, sono tenuti a fornire al consumatore allo stesso prezzo la merce della qualità superiore.

Da Pordenone

Nel Dopolavoro comunale

La Presidenza del Dopolavoro comunale comunica: « Nella cronaca di Pordenone del « Gazzettino » del 12 corr. mese, sotto il titolo: « Una scuola dopolavoristica » è apparsa notizia della riunione di una « Società dopolavoristica ». Ci preme chiarire che quella notizia non riguarda in nessun modo il Dopolavoro comunale di Pordenone e che nel nome Dopolavoro non si deve nè si può abusare da parte di Associazioni private comunque costituite. Se ve ne fosse bisogno, per dimostrare quanto la notizia sia a noi estranea, basta il fatto del buffo elenco di carichette contenuto nel la notizia stessa, elenco inspirato ad un sistema elettivo arcisorpassato della nuova fresca mentalità fascista ».

Nell'Artigianato

Denuncia dei dipendenti — L'Ufficio Zona dell'Artigianato avverte che è assolutamente fatto obbligo di presentare la denuncia obbligatoria anche se non vi sono dipendenti: i moduli si trovano a disposizione di tutti gli artigiani presso l'ufficio stesso e il termine utile scade il 31 gennaio p. v.

Tesseramento — Con il 1. gennaio è cominciato il nuovo tesseramento; si invitano pertanto tutti gli artigiani a voler ritirare la tessera sociale la quale dà diritto all'assistenza tecnica, legale ed anche finanziaria.

Sabato fascista — Non tutti gli artigiani osservano il sabato fascista: ad evitare formali denuncie si invitano tutti gli interessati alla piena osservanza della legge, avvertendo che saranno fatti severi controlli dalle competenti autorità tutorie.

Commiato

Il Cancelliere dott. Raffaele Farina, che da alcuni anni era addetto alla nostra Pretura, è stato trasferito alla Pretura di Trieste. Il dott. Farina durante la sua permanenza a Pordenone aveva saputo conquistarsi larga stima e profonda simpatia tanto nell'ambiente giudiziario come nel Foro pordenonese e nella cittadinanza.

A lui, l'espressione del nostro rincrescimento perchè le esigenze della sua carica lo portano lontano da noi, ed un fervido saluto augurale.

L'attività culturale a Rorai

Venerdì sera nella nuova sede del circolo rionale del Dopolavoro a Rorai sistemata a nuovo nei locali dell'Eden in viale Grigoletti sarà tenuta la prima delle conferenze di cultura indette dalla Direzione Tecnica per la Cultura.

Le conferenze rappresenteranno un ciclo organico, volto ad illustrare ai dopolavoristi nei suoi molteplici aspetti tutta la vita del Regime.

Saranno tenute in forma brillante e chiaramente accessibile ad ogni ceto di persone. Tutti i dopolavoristi sono tenuti a parteciparvi con le loro famiglie.

Trattenimento al "Licinio,,

Ricordiamo che questa sera, dalle 21.15 alle 0.30 si svolgerà nella sala del teatro Licinio il trattenimento danzante della sezione « Tennis » del Dopolavoro comunale. Al trattenimento potranno prendere parte gli invitati e le loro famiglie. Abito da pomeriggio.

Il rinnovamento della sala Coiazzi

Sabato, dalle 21 alle 24 si ballerà nella sala del Dopolavoro comunale (ex sala Coiazzi, in piazza dei grani). Al ballo potranno partecipare tutti i dopolavoristi e loro famiglie. Per l'occasione verrà inaugurata la nuova pedana per il ballo in levigatissimo legno duro che era stata richiesta insistentemente dai frequentatori.

Prendiamo occasione per annunciare fin da adesso che domenica sera nelle sedi dei circoli rionali di Torre, Vallenoncello, Rorai e Borgomeduna, avrà luogo, dalle ore 21 alle 24 il solito ballo domenicale per i dopolavoristi.

La presidenza del Dopolavoro avverte inoltre che il ballo dei bambini annunciato per il giovedì grasso sarà gratuito per tutti i piccoli dei nostri tesserati che potranno così senza alcuna spesa trascorrere lietamente, ospiti del Dopolavoro comunale, la tradizionale giornata.

Gita sciatoria a Cortina

La Direzione Tecnica per l'escursionismo del Dopolavoro comunale di Pordenone e la sezione del C.A.I. hanno organizzato per domenica prossima 17 corrente una gita a Cortina d'Ampezzo. Si invitano gli appassionati degli sport invernali a dare la loro adesione entro il giorno 16 corrente presso la Società Se'v. A. F.lli Pupin.

La partenza avverrà alle ore 5.30 precise di domenica dal garage « Italia ». La quota per i soci è di L. 18 e L. 20 per i non soci.

AVIANO

Assistenza fascista

Nella grande sala del Palazzo Municipale, presenti tutte le autorità locali, è stata effettuata la distribuzione di numerosi pacchi d'indumenti alle famiglie povere del Comune ad opera del Fascio Femminile in occasione della Befana fascista.

Presso la Casa del Fascio si è proceduto pure alla seconda distribuzione di generi agli ammessi al beneficio della assistenza invernale.

Il Segretario del Fascio invita le buone persone che ancora non hanno versato il loro contributo per tale opera benefica, a farlo con sollecitudine.

Funebri Zoratti

(rit.). — Alla salma di Teresa Zanussi vedova Zoratti furono tributate in Castel d'Aviano solenni onoranze funebri. La salma, giunta da Udine, e accompagnata dai parenti, è stata tumulata nel cimitero nel la tomba di famiglia nella natia Castello. Amici ed estimatori hanno accompagnato numerosi in lungo corteo la salama alla ultima dimora.

Al figlio avv. Egidio ed ai parenti tutti vivissime condoglianze.

ZOPPOLA

Nell' Opera Balilla

La settimana scorsa, a cura del locale Comitato comunale O. N. B., nelle sedi del Balilla di Zoppola e Castions, sono state proiettate una serie di pellicole di carattere didattico e morale. Alle rappresentazioni hanno assistito tutti gli organizzati, molti dei quali erano accompagnati dai rispettivi familiari. Le stesse pellicole sono state proiettate anche nella sala del Dopolavoro Rionale di Castions alla presenza di quei dopolavoristi.

Nella Gioventù Cattolica

Domenica, nella Chiesa Parrocchiale di Zoppola, dopo una settimana di intensa preparazione spirituale, dal rappresentante diocesano delle Associazioni di Azione Cattolica, sono state benedette le bandiere della gioventù maschile di Azione Cattolica, alla presenza di un folto gruppo di associati e di molto popolo. Durante la funzione il delegato della Diocesi, con parola facile e profonda, ha illustrato il programma e le finalità delle Associazioni di Azione Cattolica.

Tagliando legna si ferisce ad un braccio

Un giovane meccanico di Castions, mentre tagliava legna presso la sua abitazione si produceva una profonda ferita da taglio all'avambraccio sinistro con recisione dell'arteria radicale. Fu prontamente soccorso dal dottor Pio Selleri che gli ha praticato 6 punti di sutura. Guarirà in 8 giorni s. c.

Da Spilimbergo

La Befana fascista

Domenica mattina, nella sala Artini, gentilmente concessa, con l'intervento delle autorità e gerarchie cittadine, di un folto gruppo di genitori, come ogni anno, la festa della Befana, voluta dal Duce, è riuscita ottimamente, per interessamento del locale Comitato E.O.A., e delle donne fasciste che con particolare cura hanno confezionato i pacchi doni. Non va dimenticata la cospicua somma inviata dall'Asmara dal camerata Evaristo Comiotto di lire 600, che ha contribuito validamente ad aiutare in maggior numero i piccoli beneficiati.

La simpatica cerimonia, tanto cara al mondo piccino, ha avuto inizio con i cori, eseguiti dagli organizzati dell'Opera Balilla, e quindi il Segretario del Fascio dott. Fausto Misio, con appropriate parole ha posto in rilievo la assistenza fascista, svolta dal Partito in aiuto delle classi indigenti, ed ha spiegato il particolare significato della manifestazione, a favore dei figli del popolo lavoratore. Si è poi proceduto alla distribuzione di oltre 170 pacchi e di una rilevante quantità di frutta e di dolci. La cerimonia alla quale con simpatico cameratismo aveva pure partecipato al completo il manipolo della D.I.C.A.T. si è conclusa con il saluto al Duce.

La refezione scolastica

Anche quest'anno, sotto l'egida del locale Comitato E. O. A., ha avuto inizio la refezione scolastica, che beneficia 55 scolari indigenti delle scuole della città. Le lezioni, che vengono consumate in un'aula dell'edificio scolastico, sono confezionate, con particolare cura dalle Reverende Suore.

Pro assistenza invernale

All'E. O. A. il VI gruppo ha versato lire 145 ed il VII lire 88.

Beneficenza

Alle Dame di carità, il dott. Del Bianco ha versato lire 10, in memoria di Grazia Sinicco e lire 10, per la morte della signora Someda De Marco.

Nella Pretura

Ieri mattina, l'avv. Torquato Linzi, anche a nome dei colleghi, prima dell'inizio dell'udienza penale, ha rivolto al nuovo Pretore cav. dott. Luigi Baldassi, un cordiale benvenuto, a cui ha risposto, ringraziando il magistrato.

Un infortunio

Carlo Fontanini fu Giuseppe di anni 44, si feriva su lavoro, riportando una lussazione alla spalla destra. Ne avrà per 15 giorni.

Un furto a Campone

Il solito ignoto, ha fatto una visita alle cassette dell'elemosina attuato nella chiesa di S. Nicolò di Campone. Il furto è stato denunciato al Comando della stazione carabinieri di Meduno.

La vittoria calcistica

(rit.). — Tra una folta cornice di pubblico, dopo lunghi mesi di riposo, il Campo Sportivo del Littorio, ha riaperto i battenti per l'incontro di calcio, tra la nuova compagine del nostro Dopolavoro e l'undici dell'Aeroporto di Aviano. Fino dalle prime battute d'assaggio, gli ospiti si sono trovati smarriti per l'impraticabilità del campo, e per tutti i novanta minuti di gioco, hanno subito il gioco degli atleti concittadini, che nei primi 20 minuti hanno segnato per quattro volte. Certamente gli azzurri di Aviano, dopo il fortunato incontro con il Maniago erano scesi sul nostro rettangolo, con la speranza di raccogliere nuovi allori, ed invece, si sono visti dominare dalla irruenza dei ragazzi di Battistella. Il primo tempo, chiusosi con 4 a 0, ha visto nella ripresa un ritorno degli avieri, che sono mancati, a causa della indecisione nel tiro in porta. Il resto della partita ha visto altre azioni degli spilimberghesi, sventate decisamente dall'ottimo terzino destro Armando Feruglio, che ha salvato la sua squadra da maggiori delusioni. I nostri dopolavoristi, nel breve tempo di allenamento, hanno dimostrato di possedere buona tecnica, ma di difettare molto nell'equilibrio dell'energia di ogni singolo giocatore. La linea attaccante, alla estrema sinistra, e mezza sinistra manca di azione, guastando il lavoro degli altri attaccanti. Ottimo l'arbitraggio del sig. Mazzoli.

S. VITO AL TAGLIAM.

Il listino dei prezzi

Diamo il listino prezzi massimi in vigori dal 12 gennaio per il Mandamento di San Vito al Tagliamento:

Farina di frumento tipo 0 a lire 1,80 il kg.; farina di granoturco bianca e gialla comune non quotata; farina di granoturco bianca e gialla nostrana a lire 1; pane di lusso confezionato con farina tipo 0 in forme di pasta molle da gr. 170-200 a lire 2; pane di prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170-200 a 1,80; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 a 1,65; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme oltre 250 e fino a gr. 500 a 1,50; riso originario camolino extra a 1,50; fagiuoli secchi comuni a 1.80 pasta di semola extra o 00 a 2.70, pasta di semola di prima qualità a 2,50; pasta comune a 2.25; pasta miscelata con nutralja a 2.10; formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 a 9.50; formaggio gorgonzola scelta a 9.80; formaggio gorgonzola di seconda qualità a 9; formaggio tipo Bel Paese a 9.80; formaggio tipo Stracchino a 9; formaggio Provolone qualità grasso intero a 9.20; formaggio Emmenthal nazionale, qualità marchiate, stagionatura oltre 6 mesi a 9.80; formaggio Emmenthal nazionale qualità corrente a 9; formaggio Sbrinz non quotato; formaggio latteria Friuli semigrasso stagionatura 3 mesi a 7; burro di latteria Friuli a 12; latte al litro 0.60 salame friulano a 13.50; lardo nostrano (pezzatura 20-24) a 8.45; strutto nostrano a 8.45; olio sopraffino vergine di oliva al litro lire 7,25; olio fino di oliva e olio rettificato A a 7,10; olio di semi di prima qualità a 6.20, Merluzzo Labrador non quotato; Stoccafisso Hammerfest a 5.80; stoccafisso ammollato a 3.30; caffè Santos tostato a 32; caffè Santos crudo a 25; zucchero cristallino a 6; zucchero semolato a 6.20; carni fresche, manzo: a 6.90; polpa di manzo a 9.50; vacca a 5.70; polpa di vacca (disossata) a 8.20; vitello: primo taglio con osso o giunta a 9; secondo taglio a 7.50; terzo taglio a 5.80; primo taglio senza osso a 11.50; primo taglio depurato a 13. Carne suina: braciole a 8.70; costole a 7.70; salsiccie a 9.20; sapone tipo unico pezzi da gr. 200 al pezzo 0.50; pezzi da gr. 400 a lire 1; petrolio illuminante sciolto al litro 2,60; carbone vegetale, (misto, cannello e spacco) a 0.40; legna di essenza forte tagliata e spaccata (a domicilio) a 12 il quintale.

I formati di pasta a matassa lavorata a mano avranno una maggiorazione di prezzo di lire 0.15 al chilo. La pasta venduta al consumatore in pacchi originali sigillati dal pastificio, di peso superiore a 500 grammi, avrà una maggiorazione di prezzo di lire 0.10 al chilo; quella in pacchi di peso fino a 500 grammi, avrà una maggioranzione di lire 0.15 la chilo.

La consegna a domicilio s'intende per quantitativi minimi di 5 q.li.

I dettaglianti che sono sprovvisti delle qualità di merci indicate nel listino, sono tenuti a ornire al consumatore allo stesso prezzo la merce della qualità superiore.

Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo visibile al pubblico. Su ciascun genere posto in vendita dovranno essere indicati, con apposito cartellino, il prezzo e la qualità.

Predicha rinviate

Le due prediche del Legato Morassutti, sull'educazione dei figli e sul lavoro, che erano state fissate per sabato 16 e domenica 17 andante, causa improvviso impedimento del valente predicatore Mons. Giacomo Gianesini di Padova, sono state rimandate a sabato 30 e a domenica 31 mese corrente col solito orario.

Cinema Littorio

Questa sera dalle ore 19 in poi, con proiezioni continuate sarà rappresentato il film « Solo una notte » con Margaret Sullava, John Boles, Billie Burke, Erinald Denny. Precederà un giornale Luce sonoro.

Due mendicanti condannati

Enrico Lena fu Giovanni di anni 39 da Ligugnana di S. Vito e Oliva Battiston di Giuseppe di anni 38 da Bannia di Fiume Veneto sono imputati di aver mendicato in luogo pubblico e aperto al pubblico. Il Pretore li condanna a giorni 10 di arresto ciadauno coi benefici di legge. (Difesa d'ufficio: avv. Gio. Batta Marin).

MANIAGO

Per la Befana fascista

Diamo un primo elenco delle offerte pervenute alla Segretaria del Fascio Femminile per la Befana ai bimbi poveri: in denaro lire 10 ciascuna: Ildegonda Pantarotto, prof. Lucia Cisco Marcone, Angelina nob. Mazzoleni, Baldi Delle Vedove Ida; in indumenti: Giovanna Fabbruzzo Bonavolta un paltoncino, un vestitino; Rosa Bian Maria un taglio vestito; Chiaradia Pittana Rina un vestito di lana; Cipolli Bianca, un paltoncino, una camicia nera, un corpettino, un paio di calze; prof. Gabriella Tami una blusa lana, due paia calze lana e 5 paia calze cotone; Gemma Boranga; 3 maglie lana, tre paia calze e una beretta di lana, un grembiule e un costume in cotone.

Alla scuola di avviamento al lavoro e alla scuola di taglio le allieve stanno preparando due corredini.

TARCENTO

Nel Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento rammenta che questa sera, giovedì, alle ore 20 avrà luogo, presso la Casa del Fascio, una lezione per i giovani dei corsi di specializzazione: mitraglieri, collegamenti, musicanti e trombettieri.

La partecipazione a detta lezione è obbligatoria.

Bicicletta e dinamo involate

Martedì scorso il rag. Mario Galiani, ufficiale giudiziario della nostra Pretura, si recava in ufficio verso le 15.30 e lasciava sulla scala della Pretura la propria bicicletta nuova, del valore di lire 350. Quando usciva constatava che la bicicletta, per opera di ignoti, aveva preso il volo.

— Anche il rag. Franco Anzil, impiegato presso il nostro Municipio, lasciava la propria bicicletta vicino alla scala del palazzo comunale. Quando, a mezzogiorno, andava a riprenderla, constatava la sparizione del fanale e della dinamo del valore di 80 lire. I ladri sono stati denunciati alla Benemerita.

Cinema Comunale

Da domani, venerdì, a domenica al Cinema Comunale sarà visionato il grande film. « L'inabissamento dell'Elsinore ». Una opera potente e vitale, un lavoro grandioso sotto ogni aspetto; una drammatica avventura marinaresca. Precederà Film LUCE sonoro.

RINGRAZIAMENTO

IOLANDA POLLASTRO E FRATELLI, profondamente commossi per l'imponente manifestazione di stima di cui sono stati fatti segno nella luttuosa circostanza della perdita del loro adorato

Papà

ringraziano quanti hanno voluto onorare la memoria di un padre esemplare e di un cittadino, che per tutta la vita seguì la via del dovere e della più rigorosa rettitudine.

Udine, 13 gennaio 1937 XV.

ANNUNCI SANITARI

Prof. A. MARRAS
Primario Ospedale Civile
Malattie Pelle Genito Urinarie
Udine: Via Aquileia 22 Tel. 596
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopie — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7. Tel. 349 ore 16-19
Casa di Cura, *Tricesimo*, ore 8-12

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna Via Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-15-18

Dr. FERUGLIO-TININ
Specialista Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo di Clinica
Via Cavour 15 — Tel. 2-18

CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
Malattie Nervose
Udine, piazzale XXVI Luglio
Telefono 5-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Veneree
Udine, via Girardini 3, Tel. 6.88
Riceve 8.30-10 — 10.30-12 — 18.30-20

Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 5-60
Visite ogni giorno

Dr. LUCCA
Specialista malattie Bocca e Denti
Via Nicolò Lionello N. 6
(dirimpetto ingresso Uff. Municipio)
Tel. 11-08 - Riceve 9-12 e 14-18.30

Vene varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cure senza operazione
Dr. G. DE LEO
Specialista Perfez. Cliniche Parigi
Via Gemona 56, *Udine*, 9-12, 14-19

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-30. - *S. Daniele:* mercoledì e domenica, ore 8-12.

Geloni!

Andate soggetto ai geloni? Essi di solito indicano una circolazione povera del sangue, ma il dolore e la irritazione vengono calmati con la applicazione dell'Unguento Foster. Esso è anche utile contro l'incalorimento dei piedi, le emorroidi e le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.— - Dep. Gen. C. Giongo Milano (6/44) - Aut. Pref. Milano, 49718 - 14. 10. 1933 — *Prodotto Italiano.*

Cinti - Er

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 6-80
Pubblicità 9-59

Cronaca di Cividale

CIVIDALE

Istituto di cultura fascista

Ricordiamo che domani 15 corr. all'Istituto di cultura fascista il prof. F. D. Ragni, docente di lettere nel R. Liceo classico «Jacopo Stellini» terrà a Cividale l'annunciata conferenza commemorativa di Luigi Pirandello.

Violento incendio

L'altro ieri nel pomeriggio il Corpo pompieri locale veniva chiamato a prestare la sua opera nel limitrofo comune di S. Pietro al Natisone in seguito ad un violentissimo incendio sviluppatosi nel fabbricato di proprietà del sig. Antonio Gubana fu Michele, fabbricato adibito a molino, trebbia e imballo foraggio. La quantità grandissima di fieno, farine ed altro ha dato modo al fuoco di assumere proporzioni gigantesche. L'opera dei nostri pompieri ha permesso l'isolamento del fabbricato di abitazione e di un altro fabbricato rustico adibito a deposito foraggi. Il molino e quanto in esso contenuto, è andato completamente distrutto arrecando al Gubana un danno rilevantissimo. L'opera dei pompieri, fortemente ostacolata dalla rigida temperatura, si è protratta per circa 24 ore. Il danno è in parte coperto d'assicurazione.

Funebri Blasigh

Ieri si sono svolti nella vicina frazione di Rualis i funerali del compianto Giuseppe Blasigh fu Francesco, bella figura di lavoratore, bidello delle scuole elementari della frazione da oltre 40 anni. Ai funerali hanno partecipato, oltre al clero e alla cantoria parrocchiale, le scolaresche della frazione con bandiera, la bandiera della Società Operaia di Cividale, del quale ente l'estinto era socio fondatore, con numerosi soci, numerosi amici e conoscenti dell'estinto e della famiglia. Numerose corone di fiori precedevano il mesto corteo. Alla famiglia ed in special modo al camerata Cesare Blasig, volontario d'Africa, rinnoviamo sentite condoglianze.

POVOLETTO

Premi di nuzialità e natalità

Alla presenza delle autorità locali sono stati distribuiti i premi di nuzialità di lire 250 ciascuno a Fabbro Riccardo ed a Mauro Ottavio e quelli di natalità di lire 200 ciascuno, a Della Signora Luigi e di lire 100 ciascuno a Della Negra Luigi, Moretti Aldo e Tabacco Americo.

I beneficiati, riconoscente, ringraziano vivamente le superiori gerarchie della elargizione.

La Befana fascista

La festa della Befana fascista, organizzata dal Fascio, si è svolta alla presenza delle autorità civili e politiche. Sono stati distribuiti tra la gioia dei beneficiati, 66 pacchi contenenti indumenti. Hanno concorso alla spesa il Fascio femminile e l'E. O. A. locali.

La riunione si è sciolta col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Nel Fascio Giovanile

Il Comando del locale Fascio Giovanile, invita tutti i Giovani Fascisti a provvedere entro il 31 gennaio al versamento delle quote per la tessera politica e sportiva per l'Anno XV.

Agli Avanguardisti

Tutti gli iscritti alla Avanguardia sono comandati di presentarsi domenica 17 corrente alle ore 15 al campo sportivo per svariate attività e comunicazioni.

POZZUOLO

Nomina del Podestà delegato

Il cav. Francesco Bierti, Segretario reggente del Fascio, angiano amministratore, è stato nominato Podestà delegato al posto del C. M. Carlo Blasich, partito per l'A. O., che per molti anni prestò la sua opera sia nel campo politico che amministrativo.

Nella Scuola agraria

Abbiamo appreso la venuta del prof. Pantaleo Antonucci, reduce dall'A. O quale insegnante e vice direttore della locale Scuola Agraria, in sostituzione del prof. Giuseppe Colarossi trasferito alla Scuola di Sarni.

Al nuovo professore il nostro benvenuto.

Promozione

Con recente provvedimento il cav. dott. Umberto Minin, locale medico condotto è stato promosso sottotenente di complemento della Sanità. Rallegramenti.

Nell' Opera Balilla

La signorina Natalina Ravanello è stata nominata Segretaria del locale Comitato O.N.B.

La sconfitta della Serenissima

Era da prevedersi. I lagni palmarini dopo la sconfitta di Pozzuolo lasciano il tempo che trovano, e non sarebbe nemmeno il caso di precisare certi piccoli fatti avvenuti domenica, se non servissero a smentire quello ch'è stato narrato essere la cavalleria e sportività dei palmarini.

Basta il solo atteggiamento di passività rivelato nelle ultime battute della partita a denotare la poca correttezza dei giocatori e forse dei dirigenti, e non è sufficiente giustificazione il cattivo arbitraggio di cui si dichiarano vittime, o il gioco pesante dei pozzuolesi. Qui una parentesi. Siamo i primi ad ammettere che il Pozzuolo gioca pesante. Almeno molti giocatori. Vorremmo però sapere **qual**'è quella squadra che non adotti questo gioco. Se vi sono società che mettono in campo dei ragazzi e dopo si lagnano della decisione degli avversari, crediamo che quelle società dimentichino che esiste il campionato di I Categoria. Questo può darsi sia il caso del «piccolo Signani» il quale è uscito dal campo nella ripresa, perchè sopraffatto dai pozzuolesi. E non sarebbe la sola vittima. Anche Zamparo è stato colpito per diminuire la sua capacità a giocare.

Certe scuse e certe attenuanti non sono comprensibili. Bisogna che le squadre imparino oltre che a vincere anche a perdere. Sui campi di gioco si lotta, e se la lotta è rude richiede atleti ben temprati. Vedere poi un partiere che fa gli inchini agli attaccanti avversari perchè segnino i punti, è un'altra delle solazzevoli trovate palmarine... per reagire al gioco pesante del Pozzuolo. Il quale gioco sarebbe stato adottato solo perchè gli azzurri si sono accorti (furbacchioni), che il Palma altrimenti avrebbe vinto la partita. Il Pozzuolo quando vince non ha proprio bisogno di ricorrere al gioco pesante. Forse commette l'errore di ricorrervi quando perde. E nemmeno il Palmanova sembra adottare teoria differente. E con ciò chiudiamo la polemichetta.

Gli azzurri, non ostante la vittoria di domenica, sembra che ormai non possano più entrare in finale dato che un nuovo punto è stato detratto per il «forfait» di S. Giorgio. Salgono così a cinque i punti di regalo. Se la squadra potesse ottenere dei successi nelle prossime partite esterne (cosa problematica date le squalifiche), potrebbe però avere ancora qualche speranza. Agli azzurri il nostro augurio.

Cronaca di Latisana

Nell' E. O. A.

A vice presidente del Comitato dell'Assistenza invernale è stato nominato il camerata cav. Enrico Olivo.

Pro opere assistenziali

Il Commissario prefettizio rende venute le seguenti offerte da parte di enti e cittadini a favore della assistenza invernale: lire 200 ciascuno: Carlo Trevisan, Rolando Trevisan e Orlando Orlandi; lire 150 Regeni Giuseppe; lire 100 donna Noemi Gaspari, Gaspari Giorgio e cav. Giuseppe Gaspardi; lire 57.50 Comando del Presidio Militare di Latisana; lire 50 ciascuno: Del Fabbro Giovanni, Gobbato Attilio, dott. Anselmi Ludovico, Società Agraria Friulana, Missana Leonardo, cav. Luigi Scarpa, S. A. Macellerie, P. Ravanello, Nino Orlandi, dott. Zecchini Attilio; lire 40 Colonna Maria; lire 30 ciascuno: Bruni Guglielmo e moglie, Ciani Aldo, Menuzzi Oberdan, Rossi Vittorio; lire 25 ciascuno: Petizioi Celestino, N.N., Marchesi Taddeo e famiglia; lire 20 ciascuno: rag. Domenico Gava, Veronese Mario, Gregoletto Cesare; lire 15 Guido Burgato; lire 10 ciascuno: Matelon Antonio, Sandri Olinto, Gierean Sante, Fedina Giacomo e Raffaele, Chiaruttini Pietro, Moretti Bruno, Paolini Mario; lire 5 ciascuno; Zanelli Francesco fu Pietro, Della Pietra Amedeo, Guarda Giuseppe, Samueli Giovanni, Bonafè Gilberto, Cecconelli Umberto, Casasola Marino, fratelli Benedetti; lire 4 Paschetto Antonio; lire 3 Mazzega Amalia, Degani e Schiava Giovanni. — Offerte diverse lire 176.

Addio bicicletta!

Ettore Codotto di Costante, di anni 24, residente a Lugugnana, recatosi al cinematografo lasciava la propria bicicletta incustodita nell'interno del cortile del Caffè Commercio in piazza Garibaldi. Dopo lo spettacolo il Codotto recatosi per prendere la propria bicicletta doveva constatare che il velocipede era scomparso.

Denuncia delle bovine

Il Commissario prefettizio rende noto che ogni proprietario di bovine produttrici di latte per il consumo diretto deve effettuare apposita denuncia presso l'ufficio comunale per la visita a domicilio alle bovine stesse. E' obbligo pertanto di ciascun proprietario di effettuare apposita domanda scritta a questo ufficio nel termine del giorno 18 corr., per poter conseguire il permesso della vendita del latte in ottemperanza alle disposizioni ricordate.

Nei confronti degli inadempienti sarà provveduto a termini di legge.

Dopo la prima giornata di campionato calcistico

I risultati calcistici della prima giornata del campionato Ulic del Basso Piave pongono in evidenza il valore della compagine del Portogruaro, che passando vittoriosamente sul difficile campo del Jesolo per 2 a 1, ha dimostrato di aver raggiunto già un ottimo grado di forma e di essere intenzionata a ben figurare sul lotto delle squadre partecipanti a questo campionato.

Dalle cronache sportive è stato detto che la vittoria dei rossi del Portogruaro è dovuta ad un auto punto della difesa del Iesolo ma, a parte questo incidente, la compagine vittoriosa ha dimostrato di meritarsi la vittoria perchè in campo ha fatto valere le sue doti di squadra uniforme e dotata di un gioco tecnico e sbrigativo senza rudezze o gioco pesante. L'altra squadra che giocava in casa e cioè l'Oderzo è uscita vittoriosa battendo di stretta misura gli atleti del Meolo, che si sono difesi con tenacia, per 3 a 2.

Del lusinghiero pareggio ottenuto dal Ceggia, sul campo degli azzurri, del Latisana abbiamo diffusamente parlato nella cronaca di martedì. Dobbiamo aggiungere una nota lieta in margine a questo incontro e che farà sperare bene anche per l'avvenire. Domenica in campo, dopo molti anni di assenza o apatia, abbiamo rivisto il pubblico delle grandi occasioni, quel pubblico che una volta accorreva in massa per incitare alla vittoria gli azzurri nei loro primi incontri calcistici. Questo ritorno fa piacere non solo ai bravi e solerti dirigenti ma agli stessi giocatori che traggono dall'incitamento dei sostenitori quella forza morale e quello sprone a voler giocare bene e ottenere una vittoria quale premio di soddisfazione al pubblico stesso.

Nella seconda giornata del campionato avremo le seguenti partite: Portogruaro-S. Donà, Ceggia-Oderzo, Meolo-Jesolo. Avremo nel Portogruaro il capolista del girone? Agli azzurri del S. Donà la risposta. Il commissario tecnico invita tutti gli atleti del Latisana a trovarsi oggi e domenica alle ore 14 al campo del Littorio per il consueto allenamento.

RONCHIS

Ferisce un compagno di gioco

Carlo Fantin di Antonio d'anni 14 stava l'altro ieri giocando alle carte con altri due suoi coetanei, Alberto Marchese d'anni 14 e Giovanni Beccia d'anni 12, entrambi di Ronchis. Essi interessavano la partita con una esigua somma. Presente alla partita si trovava anche Raimondo Sinna di Giorgio d'anni 13 che stava seduto dietro al Fantin. Ad un certo momento quest'ultimo, credendo che il Sinna accennasse agli altri due le sue carte, si alzava di scatto avventandosi contro il Sinna e percuotendolo. Il Sinna visto-si assalito così all'improvviso per difendersi estrasse dalla tasca una mezza forbice e con questa vibrò un colpo al braccio sinistro del compagno.

Il Fantin per la ferita riportata dovette ricorrere alle cure del dott. Piermartini che lo dichiarò guaribile in pochi giorni.

PRECENICCO

Distribuzioni benefiche

Il locale Ente Opere Assistenziali e Fascio Femminile ha elargito a favore delle famiglie povere del Comune ed ai figli dei volontari in A. O. I. 191 pacchi per la Befana fascista.

Il locale Fascio Femminile distribuì alle famiglie dei poveri 14 pacchi di Natale e alle famiglie dei volontari in A. O. I. 15 pacchi sempre per il S. Natale.

Anche l'E. O. A. distribuì per il S. Natale 16 pacchi a famiglie di Combattenti e volontari in A. O. I.

S. DANIELE

Corso di taglio e ricamo

Ieri, nella Scuola d'Avviamento professionale, alle ore 17, è stato inaugurato il corso di taglio e ricamo con una lezione preliminare di taglio e varie direttive scolastiche alle alunne frequentanti il corso.

Daremo altri particolari in merito nei prossimi numeri.

Tassa radiofonica

Entro il mese di gennaio i possessori di apparecchi radiofonici dovranno provvedere a versare il canone presso qualsiasi ufficio postale. All'atto del pagamento dovrà essere presentato all'ufficio postale il libretto personale d'iscrizione, del quale ogni proprietario di radio deve essere in possesso.

Il mercato

Ieri ha avuto svolgimento il secondo mercato del mese discretamente animato, non ostante il tempo, e con discreto giro d'affari.

Nel foro boario sono entrati: 194 suini da latte e 10 suini da allevamento.

Sono stati venduti: q.li 27 di granoturco; q.li 2.90 di fagioli; q.li 4 di cinquantino; q.li 2.15 di formaggio; q.li 18 di patate.

Diamo in «Borse e Mercati» i prezzi praticati.

PALMANOVA

Pro opere assistenziali

Diamo l'elenco delle offerte pervenute all'E. O. A.: cav. dott. Scala Costantini Carlo lire 500; Del Mondo Angela vedova Malacari lire 40; dott. prof. Giuseppe Comessatti 100; Bolzicco Riccardo 150; Cressatti Olinto 100; Circolo Agrario di Palmanova 150; De Pauli Lino 20; signor Pelizzoni rag. Lucio 25; Rev. Mons. Giuseppe Merlino 50; Minigutti Evaristo 32; Presidio Militare 123.20; signor Bonin Giuseppe 50; cav. dott. Guglielmo Bearzi 200; Pio Mattiussi 50; Comando 14. Cavalleggeri Alessandria 272; dott. Giuseppe Corbatto 60; Battistutta G. Batta 20; don Giuseppe Carlini 50; Gon Giuseppe fu Giovanni 5; Cressatti Guglielmo 5; Gon Giuseppe fu Francesco 15; Maran Gorza Celestina 10; Paviotti Fortunato 10; Virgolini Antonio fu Pietro 20; Virgolini Luigi fu Antonio 10; Visentini Raffaello 10; Virgolini Paolo 10; Gon Ermenegildo 5; Puzzolo Natalina 1; Setta Guido 40; Giulio Mazzini 120; Morselli cav. Mario lire 80.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Lutti

Si è spenta la bambina Fiorella Flor, figlia del camerata Attilio, Segretario del R. Istituto Tecnico locale. Alla famiglia l'espressione del nostro cordoglio.

* * *

Ieri si sono svolti i funerali della Giovane Italiana Giovanna Moscatello. Alla famiglia, ed in particolar modo al camerata Pasquale, le nostre vive condoglianze.

VILLASANTINA

Adunata dei cacciatori

Tutti gli iscritti alla sezione cacciatori di qui, come recentemente avvertiti, sono invitati a presentarsi alla adunata che si svolgerà il giorno 17 corrente mese alle ore 14, nella sala maggiore dell'Albergo Brovedani. Presenziera il presidente della Commissione Provinciale di Udine, camerata cav. Soligo.

Promozione

Il camerata Luigi Cimenti, vice podestà del Comune, con recedente disposizione è stato promosso al grado di Capitano del R. Esercito.

Rallegramenti.

Corsa campestre

Domenica 10 corrente alle ore 14, presenti le autorità locali, è stata svolta la corsa campestre dei Giovani Fascista, indetta dal Comando Federale. Diciotto organizzati hanno preso il via; gara animata ed i 5 chilometri sono stati coperti in 24 minuti. Alla partenza ed all'arrivo assisteva parecchio pubblico.

Il comandante ringrazia i donatori dei premi.

CAVAZZO CARNICO

Agli Scarponi

Il Gruppo locale dell'A.N.A. avverte i commilitoni che è in corso il tesseramento per l'anno XV 1937. Ognuno si affretti a ritirare la propria tessera e chi non fa ancora parte della numerosa famiglia scarpona ufficialmente, si allinei.

PRATO CARNICO

La Befana fascista

Domenica 10 gennaio nella sala della Casa del Littorio, la ormai tradizionale e benefica festa della Befana Fascista è stata celebrata anche qui con lieta e semplice cerimonia, alla presenza di tutte le autorità, le scolaresche nonchè un folto numero di popolazione e fascisti.

Prima della distribuzione dei pacchi, ha detto brevi parole di circostanza il Commissario del Fascio cav. Ettore Tirelli. I pacchi distribuiti sono stati n. 150 per un valore di lire 750. La simpatica cerimonia si è aperta e chiusa con canti di inni patriottici e col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Nel Dopolavoro

Per iniziativa ed interessamento del Commissario del Fascio cav. Ettore Tirelli, è stata iniziata la riorganizzazione di questa Opera ricreatrice ed educatrice.

Le iscrizioni all'O. N. D. si ricevono tutti i giorni presso il Municipio.

MALBORGHETTO

Refezione scolastica dell'Opera Balilla

Mercè l'interessamento della Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, ebbe inizio il giorno 7 del corrente mese, la refezione scolastica nella Scuola rurale di Bagni di Lusnizza. Una ventina di piccoli organizzati godranno per tutto il periodo invernale il beneficio di un piatto di minestra fumante e abbondante pane. Questo è degno di essere notato, essendo tale istituzione sorta quest'anno.

Sempre per l'incoraggiamento da parte del Presidente Provinciale dell'Opera Balilla, sta ora formandosi una squadra di piccoli Balilla sciatori di detta scuola.

La Befana fascista

Circa cinquanta bambini del Comune di Malborghetto Valbruna, furono domenica beneficiati dalla Befana. La distribuzione dei pacchi contenenti indumenti invernali, preparati a cura del Fascio Femminile, ebbe luogo nella Sede dell'O. B. e vi presenziarono alcune autorità del Comune. Ai piccoli beneficiati, accompagnati dai genitori, il C. M. Domenig, rivolse brevi parole suscitando in essi un pensiero di gratitudine al Duce nostro che volle queste opere di bene.

A favore della Befana erano pervenute al Fascio Femminile le seguenti offerte: Luca Anderwald L. 10; Pitrizio Agnola L. 30; Rosic Caterina lire 2; Iank Maria lire 4; Erlich Giuseppe lire 2; ditta Pietro de Antoni lire 25; Revelant Maria lire 2; Pia Frizzi lire 6; Dora Guldembrein lire 2; Francesco Merlini lire 10; Luigi Ghidini lire 10; cav. Tomaso Kovatsch lire 5; Erath Massimo lire 2.

RESIA

Strada da riparare

Da parecchio tempo, la strada Prato-Resiutta, si trova in condizioni che lasciano molto a desiderare. A tratti essa è, si può dire, quasi impraticabile, specialmente dal capoluogo a San Giorgio, poichè vi si trovano sassi e ciottoli. E questo non l'hanno osservato solo i mulligiani ma anche i forestieri. Si rende perciò necessaria una sistemazione.

La caduta di una bimba

La figlia minore, Dorina di anni due e mezzo, dell'esercente Isidoro Di Leonardo di San Giorgio, trovandosi su una sedia, tutto ad un tratto cadde, sbattendo la testa contro un tavolo. La caduta le procurò una lacerazione al naso, guaribile in pochi giorni.

Corsa campestre

Organizzata dal Comandante del Fascio Giovanile locale, camerata Giovanni Clemente, si è svolto l'annunciata gara di corsa campestre su un percorso di metri 4.800. Si distinsero maggiormente i primi due arrivati, Clemente Luigi fu Luigi e Barbarino Antonio di Venanzio dando prova di regolarità e di accorgimento.

VENZONE

La festa dei bimbi

Domenica, con una semplice ma suggestiva cerimonia alla quale hanno partecipato tutte le autorità locali, sono stati distribuiti una ottantina di pacchi della Befana fascista ad altrettanti bimbi poveri del Comune, che accolsero il pacco con visibile gioia.

La cerimonia ha avuto inizio e termine col saluto al Re Imperatore e al Duce.

La segretaria del Fascio Femminile ha detto poche parole d'occasione spiegando il significato della Befana voluta dal Duce, il quale sempresi ricorda di tutti e specie di coloro che maggiormente hanno bisogno.

A distribuzione avvenuta sono stati fatti alcuni canti d'occasione.

TREPPO GRANDE

Trattenimenti dopolavoristici

Nella Sala del Dopolavoro fervono alacremente i preparativi di addobbo e di illuminazione per l'attesa veglia danzante che avrà svolgimento sabato 16 corr.

Domenica 17 e tutte le altre feste di Carnevale si svolgeranno trattenimenti danzanti, riservati esclusivamente ai soci e alle loro famiglie.

AQUILEIA

Riunione di cacciatori

L'altra sera, nell'Albergo all'Aquila Nera, si sono riuniti gli aderenti al Gruppo locale dell'Associazione Nazionale Cacciatori, per trattare gli argomenti interessanti il Gruppo stesso. Ebbe luogo quindi una cena, a base di selvaggina, durante la quale ha regnato la migliore cordialità ed allegria.

Dell'adesione di Fiume all'associazione pro Aquileia è data notizia in cronaca di Udine.

CERVIGNANO

Trattenimento

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica che sabato alle ore 20 avrà inizio nella vasta ed ampia sala del Dopolavoro Rionale di Scodovacca un trattenimento danzante con accompagnamento di una scelta orchestrina. Si prevede notevole concorso di pubblico.

SACILE

Statistica demografica

Ecco i dati del movimento anagrafico dell'anno 1937: Nati 250, nati morti 13, morti 157, matrimoni 81; immigrati 374, emigrati 638. Popolazione civile residente al 31 dicembre 1936: 10703.

Nuovo listino prezzi

Si è riunita ieri in Municipio la Commissione Mandamentale presieduta dall'Ispettore di Zona per la compilazione del listino prezzi che entra in vigore con oggi. Si richiamano i commercianti all'esatta osservanza a scanso di provvedimenti, ed i consumatori a farlo osservare per loro precipuo interesse.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute all'E.O.A. le seguenti offerte: sig. Alfredo Mantovani, L. 300; cav. Riccardo Chiaradia di Caneva 2 q.li di granoturco; Giovanni Cesa L. 50; Amedeo Camilotto L. 50.

Rivista autocarri

Il Comando del Corpo d'Armata ha disposto una revisione degli autocarri ed autotreni del territorio. Per Sacile è stata fissata per il giorno 6 febbraio p. v. in viale G. Lacchin.

Argenterie "800" antiche e moderne
Porcellane - Cristallerie
e Posaterie - Casalinghi
Articoli da regalo in vasto assortimento
Grandiosi e importanti Magazzini de
La Vitrum
di M. MARTINI

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grandioso risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA** — Udine.

CARTOLINE lucide di Lignano, Grado, pronte e ogni paese Friuli per ordinazione L. 0.5 l'una da rivendersi a L. 0.20. MANTELLI Via Cavour 5 — Udine.

MANTELLE nere e grigio verdi da L. 16 in più presso CASA UNIFORMI FASCISTE — Udine.

RICORDIAMO la grande utilità del «Vademecum del Commerciante», che trovasi in vendita unicamente in Udine da MANTELLI, Via Cavour 5.

TEL. 773 Agenzia Automobili Lancia — Motoguzzi — Astura berlina 5 posti — Fiat 1500 Balilla 2 porte (4 marce) — Balilla berlina (tre marce) — 509 berlina — 5 Moto Guzzi modelli dal 1930 al 1936.

VENDESI moto 350 cm. con carrozzino — Tel. 4.51.

AFFITTI

AFFITTASI camera ammobiliata, indipendente con stufa, via Gemona 30, II. piano. 6773

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1,76.

AFFITTASI Via Prefettura 17 appartamento I. piano 7 vani — preferibile uso uffici. Fitto mensile L. 500. Rivolgersi Ditta Luigi Spezzotti — Udine.

APPARTAMENTI 4 ambienti, accessori, affittansi — Cicogna 36 - 38 — Trattative Gaeta 37.

AFFITTASI Piazzale Cella 17 villa — vani 10 — giardino, bagno, termo. L. 360. 6774

PENSIONE famigliare ottima, offresi a studente. Indirizzo 6772 Pubblicità Popolo Friuli.

1° FEBBRAIO affittasi, Via Gorizia, villetta cinque vani, servizi, gas, parchetti, bagno, termo, giardino volendo autorimessa. — Rivolgersi Via Gemona 32 — Tel. 5.99 o 10.92.

PRESSO stazione affittasi appartamentino ammobiliato. Scrivere 6768 Pubblicità Popolo Friuli.

APPARTAMENTO soleggiato tranquillo due stanze e cucina pianterreno; quattro stanze, bagno accessori primo piano. Piazza Antonini 6 interno 2. 6767

VARI

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «SIMAR», Washington 29, Milano.

LOTTO L'estrazione 27 dicembre 1936 Firenze — 70, 34, 40, 61 rese la 49ª QUATERNA COMBINATA con il nostro metodo. — Sono in corso di estrazione altre sei quaderne per gennaio - febbraio 1937 — Scrivere Giorgi Giorgio Siena.

LEZIONI e CONVERSAZIONI

LEZIONI accuratissime riparazione voti trimestrali — materie Scuole medie — Preparazione esami licenza — Conversazioni Tedesco — Prezzi convenienti. Via Valeggio 10 (Porta Ronchi).

DOMANDE D' IMPIEGO

GIOVANE militesente, dattilografo, pratico lavori ufficio occuperebbesi, esattore, fattorino ecc. disposto recarsi ovunque. Scrivere 1313 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI

VENDESI, Udine, paraggi stazione, casa ottimo stato vani 6, granaio, corte, orto L. 25.000. — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

CASE da VENDERE

VENDESI Udine via centrale gran fabbricato — da demolire mq. 1800 d'area libera. Prezzo da convenirsi.

A PORTA Gemona fabbricato nuovo con scoperto — Vani 15 — L. 100.000.

VIALE TRIESTE, fabbricato vani 24, mq. 2000 scoperto, L. 90.000.

PER TRATTATIVE scrivere o rivolgersi D' AGOSTINO — Caffè Corazza — UDINE. oppure scrivere 6777 - Pubblicità Popolo Friuli.

NOVA
La moderna cucina economica che dovete preferire
per modico prezzo e funzionamento impeccabile

con 1 forno

con 2 forni
NOVA
Possiede tutti i requisiti delle marche più costose - elegante - solida - perfetta
Modelli e grandezze per qualsiasi esigenza - Prezzi fissi aggiornati
Ferramenta Friulana - Udine
Via Nazario Sauro 6
Mostra permanente della cucina
Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Kechler)
Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Ultime notizie e informazioni

Nuovi violenti disordini a Barcellona

Il popolo affamato chiede pane ed è respinto brutalmente dai miliziani

S. JEAN DE LUZ, 13.

Si ha da Barcellona che la insufficienza del pane ha dato luogo a nuovi disordini ed a violente manifestazioni, specie nel quartiere popolare di Las Cortes. Dinanzi a la caserma «Lenin» occupata dai miliziani del partito operaio marxista unificato, è avvenuto stamane un altro tumulto.

Un numeroso gruppo di affamati, tra i quali si trovavano molte donne e bambini, si era raccolto fin dalle prime ore del mattino dinanzi alla caserma nella speranza di potere avere qualche scodella di minestra e qualche pezzo di pane. I militi di guardia avevano invano tentato di allontanare i disgraziati, affermando che essi stessi non avevano di che nutrirsi. Senonchè ad un certo momento un grosso autocarro carico di circa una tonnellata di pane, acquistato a prezzo irrisorio da uno straccivendolo, è uscito dalla caserma.

A tale vista il gruppo degli affamati, che nel frattempo si era ingrossato, ha cominciato a gridare e ad inveire contro i militi, tentando di impossessarsi del carico dell'autocarro. Accorse alcune pattuglie di controllo hanno sbandato l'assembramento picchiando senza misericordia donne e bambini, e minacciando con le baionette.

La farsa di Ginevra

Il fatto, risapulosi immediatamente, ha provocato una manifestazione tumultuosa dinanzi alla Generalità ed i membri del Governo hanno promesso di aprire un'inchiesta. Si deplora che, mentre i militi hanno tanto pane da rivenderne a degli speculatori, si lascino torturare dalla fame vecchi, donne e bambini. E' convinzione generale che l'inchiesta promessa per placare l'indignazione popolare, non approderà a nulla di pratico e di positivo. Il disorientamento dei dirigenti catalani aumenta di giorno in giorno e mentre il Ministro degli Esteri del Governo di Valencia continua ad inviare note alla Società delle Nazioni, la stampa catalana conduce una intensa campagna di discredito contro la lega ginevrina. Il giornale «Diluvio», ad esempio, usci ieri con questo titolo, che occupava tutta la prima pagina: «Il proletariato mondiale è pienamente convinto che la Società delle Nazioni è una grande farsa».

I locali del giornale, che ha più volte attaccato la Generalità, sono stati invasi oggi da numeroso gruppo di anarco-sindacalisti armati, i quali hanno minacciato i redattori e il personale di tipografia di gravi rappresaglie se il «Diluvio» continuerà a criticare come ha fatto più volte, la loro attività. I caporioni del partito e alcune pattuglie di poliziotti accorsi sul posto sono riusciti a stento a persuadere gli invasori ad allontanarsi dai locali e ad evitarne la distruzione. Il giornale è uscito oggi con un articolo nel quale deplora l'accaduto ma promette di mantenersi fedele agli ideali comuni e di astenersi da critiche nocive agli anarco-sindacalisti.

Nazionalizzazione dei volontari

Profughi da Valencia informano che il Ministro di Grazia e Giustizia, quello degli Esteri e quello degli Interni stanno studiando un progetto per la «nazionalizzazione» dei volontari stranieri che combattono nelle file delle milizie rosse. Temendosi che molti di questi volontari — constatando per quale razza di gente e per quale causa rischiano la pelle — fossero presi dal desiderio di tornarsene nei loro paesi, si deliberò di ritirare loro i passaporti. Ma la rivolta dei volontari belgi, terminata con l'assassinio del barone Borchgrave e le conseguenti proteste del Governo belga, ha consigliato i dirigenti di Valencia a procedere alla «nazionalizzazione» dei volontari e ciò anche per eludere il loro eventuale richiamo che si teme venga chiesto dal Comitato per il non intervento di Londra.

Le autorità di Salamanca hanno risposto alla protesta britannica riguardo al bombardamento dell'Ambasciata di Gran Bretagna a Madrid, ripetendo le affermazioni già fatte alla stampa nazionale spagnola e cioè che il bombardamento è stato compiuto dall'Aviazione governativa. La nota aggiunge che il generale Franco ha intenzione di continuare a rispettare la zona neutra di Madrid.

Il console del Nicaragua a Barcellona è stato rilasciato in seguito alle energiche proteste del corpo consolare, dopo dieci giorni di detenzione. L'arresto accompagnato dalla violazione degli archivi consolari, ha suscitato grande indignazione.

Il piroscafo inglese «Branhill», mentre era in viaggio per Barcellona con un carico di merci diverse, è stato fermato da battelli a vapore armati nazionali la scorsa notte nello stretto di Gibilterra. Dopo l'interrogatorio del capitano i nazionali hanno autorizzato il vapore a continuare la sua rotta. Il «Branhill» è entrato poco dopo nel porto di Gibilterra. Una nave nazionalista ha bombardato oggi la spiaggia di Nazareth a Valencia. Vi sono stati 10 feriti. Una nave dei rossi ha risposto al fuoco.

Il comunicato del Quartiere Generale di Salamanca dice: Nulla da segnalare sui differenti fronti. Una cinquantina di miliziani rossi si sono passati ieri nelle nostre file.

Il generale Franco ha deciso di reintegrare nel servizio attivo tutti gli ufficiali superiori messi a riposo d'ufficio in virtù dei decreti dell'aprile e giugno 1931 da parte di Azana allora Ministro della Guerra.

Le armi ai rossi

Una missione segreta in Francia

CHARLEROI, 13.

E' qui giunto il capo della polizia di Lilla in missione segreta per compiere una inchiesta sul traffico di armi e la scoperta di 24 mitragliatrici. Nei circoli giornalistici corre voce che un alto funzionario parigino sarebbe compromesso nella questione.

I Littoriali della neve

Lo sci d'oro del Re Imperatore vinto dal Guf di Bologna

S. MARTINO DI CASTROZZA, 13.

Stamattina si è corsa la staffetta sciatoria per l'assegnazione dello sci d'oro del Re Imperatore, gara conclusiva dei Littoriali della neve e del ghiaccio. Ecco i risultati: 1: Guf di Bologna che ha vinto lo sci d'oro del Re Imperatore per l'anno XV con Rasi Mario, Marinangeli Enrico, Galeazzi Rodolfo, Marsilli P.o in ore 2.2'45"; 2. Guf di Padova: Dal Pra Giovanni, Crapper Paolo, Ravasi Luigi e Mattiello Franco in ore 2.3'14"; 3. Guf di Milano: Monti Lio, Bellotti Guido, Larghieri Livio e Semoner Francesco in ore 2.4'26" e 4 quinti; 4. Guf di Torino in ore 2.5' e 47"; 5. Accademia Militare di Modena in ore 2.5'54" e 4 quinti; 6. Guf di Roma; 7. Guf di Modena; 8. Accademia Militare di Torino; 9. Guf di Venezia; 10. Guf di Perugia. Erano iscritte alla gara 26 squadre. Non è partita la squadra del Guf di Parma. Si sono ritirate le squadre del Guf di Palermo e Bari. Il miglior tempo è stato impiegato dalla staffetta Marsilli del Guf di Bologna che ha percorso km. 5.600 in 29'6".

I campionati di sci dei giornalisti rinviato

ROMA, 13.

Il Sindacato Nazionale fascista dei Giornalisti comunica:

Il IV. Campionato nazionale di sci per i giornalisti che doveva avere luogo il 17 gennaio, per la mancanza di neve è stato rinviato al 7 febbraio. La gara organizzata dall'Ente provinciale del turismo di Vicenza in collaborazione con l'Associazione sciatori di Asiago e il patrocinio del Sindacato regionale fascista del giornalisti veneti è stata approvata dalla commissione sportiva del Sindacato Nazionale fascista del giornalisti.

Per informazioni e i moduli di iscrizione gli interessati si potranno rivolgere all'Associazione sciatori in Asiago.

Liuteria moderna

La Mostra a Cremona

CREMONA, 13

Tra le manifestazioni indette dal comitato esecutivo per le celebrazioni del bicentenario di Antonio Stradivari occupano un posto preminente la mostra e concorso di liuteria moderna. Ad essa hanno aderito tutti i liutai italiani, che hanno entusiasticamente accolto l'invito ad esporre nella città natale del loro grande predecessore.

Il Comitato esecutivo, considerato lo sforzo economico che dovranno sostenere i concorrenti, ha stanziato la somma di lire 70 mila da distribuirsi in 15 premi: 5 primi, 5 secondi e 5 terzi per un violino, un violoncello, una viola, un contrabasso ed un quartetto. Le iscrizioni dovranno pervenire all'Ente nazionale dell'Artigianato non più tardi del 15 febbraio prossimo e gli strumenti dovranno essere inviati a Cremona entro il 5 maggio 1937.

I capolavori del Tintoretto esposti a Venezia

VENEZIA, 13.

La città di Venezia, che nel 1935 aveva radunato a Ca' Pesaro i capolavori del Tiziano, indice per la primavera di quest'anno nelle stesse magnifiche sale l'esposizione dei capolavori del Tintoretto. Questa grande rassegna sarà inaugurata solennemente il 25 aprile, giorno di San Marco, e chiusa il 4 novembre. La direzione è affidata a Nino Barbantini.

Il sen. Giuseppe Mormino Consigliere di Stato

ROMA, 13.

Con provvedimento in corso, il dott. Giuseppe Mormino senatore del Regno, è stato nominato Consigliere di Stato.

Il direttore della stampa italiana visita la Esposizione vaticana

ROMA, 13.

Il direttore generale per la Stampa italiana ha visitato stamane l'Esposizione mondiale della Stampa cattolica. Ricevuto dal commissario del comitato ordinatore mons. Monti e da un gruppo di giornalisti, tra i quali erano i colleghi della Stampa Vaticana, il comm. Casini è passato da sala a sala, interessandosi di ciascun settore della Mostra, particolarmente di quello italiano, ed ha infine espresso il suo compiacimento.

I comunisti del Messico si agitano contro Trotzki

Sette feriti e numerosi arresti

CITTA' DEL MESSICO, 13.

I comunisti hanno fatto una dimostrazione contro Trotzki sulla piazza di San Domingue e le vie adiacenti. Una sessantina di agenti di polizia motociclisti ed un centinaio di guardie a piedi hanno caricato i dimostranti. Sette persone sono rimaste ferite e sono stati operati numerosi arresti. Il partito comunista ha inoltre pubblicata una dichiarazione in cui pone in rilievo che Trotzki ha già violato la promessa di astenersi da ogni attività politica rivolgendo ingiurie contro il Governo sovietico ed aggiunge che il partito non cesserà di reclamare l'espulsione di Trotzki e che aderenti e simpatizzanti del partito sapranno, con un'azione energica di masse, impedirgli ogni attività politica o pubblica. (R. S.).

Il barbaro assassinio del piccolo Mattson

L'uccisore individuato?

TACOMA, 13.

40 agenti di polizia dell'organizzazione federale e tutte le forze di polizia dello Stato di Washington oltre a centinaia di volontari ricercano da ieri l'assassino del piccolo Mattson. La notizia di questo delitto e della incredibile ferocia con cui il bambino è stato assassinato, hanno sollevato un'ondata di indignazione e di orrore come nel 1932 all'epoca del ratto del piccolo Lindbergh.

Un uomo di età media, il cui nome non viene rivelato, è detenuto dalla polizia che lo sospetta di essere, forse, implicato nel ratto di Charles Mattson.

L'autopsia del cadaverino di Charles Mattson rileva che l'infelice fu terribilmente seviziato e mutilato.

I funerali del piccolo Mattson si sono svolti oggi. Da ogni parte degli Stati Uniti sono stati inviati fiori da deporsi sulla bara del bambino ed espressioni di cordoglio alla famiglia. La polizia continua attivamente le indagini. (R. S.).

La misteriosa scomparsa di un bimbo americano

WASHINGTON, 13.

La polizia metropolitana è stata incaricata di fare ricerche di Gian Giacomo Thomas, di anni 6, nipotino di Henry Lazard, addetto all'Ambasciata argentina. Il bimbo è stato visto l'ultima volta salire su un'automobile dell'Ambasciata, guidata dal negro William Jordan che si trovava da dodici anni al servizio della famiglia Lazard. Egli usciva dalla scuola e da allora non si sono più avute notizie di lui e del Jordan. (R. S.).

Gli scioperi in Francia

LILLA, 13.

Lo sciopero dei tecnici metallurgici ha impedito anche oggi la ripresa del lavoro. I tecnici insistono perchè una loro delegazione sia ricevuta da Blum oppure dal Ministro del Lavoro, per ottenere la revisione della legge sull'arbitrato obbligatorio in modo da permettere la partecipazione dei tecnici alle discussioni fra datori di lavoro e operai.

La Chiesa albanese chiede l'autocefalia

ISTANBUL, 13.

Il consiglio ecclesiastico dell'Albania ha rivolto domanda al Patriarcato del Fanaro per ottenere la autocefalia della Chiesa albanese. Il Patriarcato ha incaricato il Metropolita di Trebisonda di regolare la vertenza secondo la domanda albanese.

Sei miliardi di oro viaggiano su carri blindati

WASHINGTON, 13

L'oro del tesoro federale ammonta a 11.296.953.719. Sei miliardi sono stati trasportati oggi su carri blindati nelle casseforti di Fort Knok nel Kentuchy. (R. S.).

Il lascito di un banchiere 50 milioni di dollari per i giovani

NEW YORK, 13.

Il banchiere Charlie Hayden ha lasciato morendo 50 milioni di dollari per la creazione di una istituzione per l'assistenza morale mentale e fisica ai giovani, allo scopo di sottrarre il maggior numero possibile ai pericolosi allettamenti della vita sregolata. (R.S.).

La Simpson querela una signora inglese

LONDRA, 13.

La signora Simpson ha querelato per diffamazione una nota signora dell'alta società londinese, la signora Southherland la quale il 27 ottobre scorso durante una colazione tra amiche avrebbe espresso delle osservazioni diffamatorie a proposito del divorzio intentato quel giorno stesso dalla signora Simpson contro il proprio marito. La signora Southerland è scozzese ed è la moglie di un colonnello anglo indiano. (R. S.).

Disordini nel Sangiaccato tra turchi e siriaci

ANKARA, 13.

Notizie dal Sangiaccato recano che nuovi incidenti sono avvenuti a Reyhanie in occasione dell'arrivo degli osservatori della Società delle Nazioni. Questa volta vi sarebbero morti e feriti dalla parte dei turchi. Secondo giornali siriaci forti distaccamenti di gendarmeria sarebbero partiti da Aleppo verso i luoghi dei tumulti. In località Belan ha avuto luogo durante il soggiorno degli osservatori una grande manifestazione. Si è gridato: Viva Ataturk!

Dovunque si recano gli osservatori della Lega i siriani preavvertiti inscenano dimostrazioni a cui i turchi rispondono improvvisando contro dimostrazioni.

La notizia da Parigi circa un nuovo colloquio del Sottosegretario agli Esteri Vienot con l'Ambasciatore turco ha suscitato qualche speranza per una rapida soluzione della vertenza. Senonchè il Ministro degli Esteri turco interrogato in proposito durante una riunione del gruppo parlamentare popolare ha dichiarato che non è da registrare alcun cambiamento importante nella situazione.

Sciagura aviatoria in America

Un morto e dodici feriti

LOS ANGELES, 13.

A bordo dell'aeroplano, che è precipitato nel pomeriggio di ieri nella regione montagnosa di Tehachapi presso San Francisco, vi erano tredici persone, una delle quali è morta sul colpo e dodici sono rimaste ferite o contuse, tra cui tre membri dell'equipaggio.

Si ignorano ancora le cause dell'accidente.

Martin Johneson e sua moglie, noti esploratori che si trovavano a bordo dell'aeroplano, hanno riportato la frattura delle gambe. La neve ha ostacolato l'opera di estrazione dei feriti da sotto i rottami dell'apparecchio. (R. S.)

Un naufragio in Giappone 31 marinai annegati

TOKIO, 13.

Il piroscafo «Aikokumaru» di 3500 tonnellate a causa della nebbia si è incagliato ad ovest di Hokkaidi, affondando. Di quaranta membri dell'equipaggio 31 sono annegati. (R. S.).

Terremoto nel Nicaragua Cinque edifici crollati

MANAGUA (Nicaragua), 13.

11 scosse sismiche sono state registrate nei distretti di Chinandega e porto Corinto durante tre ore. Cinque edifici compreso il palazzo delle Poste sono crollati.

Frotte di cinghiali invadono l'Anatolia

ANKARA, 13.

Raramente si è avuto un inverno rigido come quello attuale. In gran parte dell'Anatolia le comunicazioni a causa della neve e del gelo sono interrotte. Frotte di cinghiali sono scesi verso i villaggi del Villayet di Arevin. E' stata organizzata una battuta di caccia, durante la quale furono uccisi 500 cinghiali. (R. S.).

Deve si beve il maggior quantitativo di caffè?

BERLINO, 13.

Il caffè è certo una delle bevande maggiormente diffuse fra le popolazioni del nostro pianeta, e lo dimostra l'esame dei dati statistici relativi al consumo. I più forti bevitori di caffè sono i popoli nordici, il cui consumo raggiunge la media di 7.8 Kg. a testa in Svezia, di 7 Kg. in Norvegia, di 6.9 e di 6.6 rispettivamente in Danimarca e nei Paesi Bassi.

In Francia il consumo di caffè si aggira intorno ai 5 Kg. a testa, mentre in Germania supera di poco i due Kg. Contrariamente a quanto comunemente si ritiene gli italiani non sono dei grandi consumatori di caffè. Infatti, il quantitativo medio a persona è di appena 0.9 Kg.; identico a quello che si registra in Spagna. Le cifre più basse si registrano in Rumania (con 0,2 Kg.) ed in Inghilterra (con 0.3 Kg. a testa).

NOTIZIARIO SPORTIVO

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Direttorio di Udine

Comunicato N. 26 del 12 gennaio

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Palmanova-Aurora 5-0; Zugliano-Manzano 3-1; Cividalese-Rapid S. Rocco 3-2; Giovinezza-Italia Ardita 5-1; Remanzacco-Mainano 1-1; Olimpia-Iuventina 0-4; S. Domenico-Littoria 4-1; Giuce-Pro Patria 1-1; Manzano-Cividale 1-1; Pozzuolo-Palmanova 3-0; Aurora-Sangiorgina 0-0; Rapid S. Rocco-Zugliano 0-1; Italia Ardita-Esperia 3-5; Mainano-Adua 2-3; Caporiacco-Remanzacco 7-0; Giuce-Littoria 2-1; S. Domenico-Olimpia 2-1; Basiliano-Pro Patria 4-0.

Partita Sangiorgina-Pozzuolo del 6 corrente. Per la rinuncia dell'O. N. D. Pozzuolo si omologa la partita come segue: Sangiorgina-Pozzuolo 2-0 ed in applicazione del R. O. si toglie un punto in classifica all'O.N.D. Pozzuolo.

Partita Adua-Cussignacco-Caporiacco del 6 corr. Per la rinuncia del Caporiacco si omologa la partita come segue: Adua-Caporiacco 2-0, tenuto conto del motivo di forza maggiore non si toglie un punto in classifica alla squadra rinunciataria.

Squadra F. G. C. di Gonars. Non avendo ottemperato a perfezionare il tesseramento la squadra a Gonars viene radiata dai ranghi federali; i giocatori sono sospesi da ogni attività fino al termine di questo campionato.

Squadra OND. Martignacco. La squadra avendo dichiarato due rinuncie viene eliminata dalla disputa del campionato. I giocatori ed i dirigenti sono sospesi da ogni attività fino al termine della manifestazione in corso.

Classifica. Le partite disputate nel girone di ritorno dalle squadre O. N. D. Martignacco e F.G.C. di Gonars sono considerate come non effettuate.

Ammonizione alle Società. Per aver disputato un incontro amichevole con squadra non affiliata (giocatori Erranti Udinesi-Bar Friuli) si infligge l'ammonizione alla S.S San Daniele e nel contempo si diffida tutte le Società a disputare partite.

Punizioni. Si squalificano i seguenti giocatori: Dutaro Manlio (Maiano) fino al 1. febbraio, Tonello Bruno e Urli Giacomo (Pozzuolo); Bonin Pietro e Stacul Giacomo (Palmanova) fino al 18 corrente S'infligge l'ammonizione sciolenne ai giocatori: Butto Luigi (Palmanova) e Gentile Galliano (Italia Ardita). S'infligge l'ammonizione ai giocatori: Zilli Mario (Maiano), Marzullo Aldo (Remanzacco), Lizzero Gino (Cividalese), Tamburlini Pietro e Melchior Vittorio (Rapid S. Rocco), Tosolini Giordano (Zugliano), Narduzzi Severino (Caporiacco), Marchiori Mario (Palmanova), Nahiato Ivan (Aurora), Saru Luciano (Olimpia), Bigotti Attilio e Fattori Enrico (Pro Patria) Rossi Ermido (Basiliano), Noacco Aldo (San Domenico), Duratti Adelchi (Esperia), Boscolo Giorgio (Italia), Suerz Luciano (Manzano).

Si infligge l'ammonizione all'O. N. D. Cividale per il contegno scorretto tenuto dai propri sostenitori durante la partita Cividalese-San Rocco del 6 corr.

S'invita la Società a margine a curare maggiormente il servizio di campo e si inibisce al sig. Clapiz Aldo di fungere da segnalinee.

S'infligge l'ammonizione alla squadra dell'O.N.D. Palmanova per il contegno poco sportivo tenuto durante la partita Pozzuolo-Palmanova del 10 corr.

Calendario delle partite di domenica 17 corr.: inizio ore 14.30: Aurora-Manzano (ore 15), Pradamano-Maiano; Cividale-Pozzuolo; Sangiorgina-Zuliano; Palmanova-Rapid San Rocco; Esperia-S. Daniele (ore 15). La partita Remanzacco-Bellotto per la concomitanza di altre manifestazioni viene rinviata ad epoca da destinarsi.

Campionato Ragazzi. — Partite di domenica 17 corr: Olimpia-Basiliano (Campo Di Giusto ore 15); Iuventina-Littoria (campo Di Giusto ore 14); S. Domenico-Giuce (campo Passons ore 15), Riposa Pro Patria.

Comitato di Pordenone

Omologazioni. — In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Spilimbergo-Aeroporto 4 a 0; Porcia-Roveredo 0 a 7; Casarsa-Pordenone 3 a 0; Rorai-Maniago 2 a 0; Aviano-Torre 2 a 3.

Partita Borgomeduna-Fontanafredda del 10 corr. — In base ad accordi intervenuti fra le due società e con il consenso di questo Direttorio, la gara a margine è rinviata in epoca da destinarsi.

Ammonizioni. — In base ai documenti ufficiali si ammonisce il giocatore Nicolosi Giuseppe dell'Aeroporto.

Gare del 17 gennaio 1937 XV — Domenica 17 corr. avranno luogo le seguenti gare: a Maniago: Maniago-Spilimbergo ore 14.30; a Fontanafredda: Fontanafredda-Casarsa ore 14.30; a Roveredo: Roveredo-Aviano ore 14.30; all'Aeroporto: Aeroporto-Borgomeduna ore 14.30; a Pordenone: Torre-Porcia (campo Littorio), ore 13 precise; Pordenone-Rorai (Campo Littorio) ore 14.45.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Cambi	12	13
Parigi	88.70	88.75
Londra	93.28	93.33
New York	19.—	19.—
Zurigo	436.50	436.50
Bruxelles	3.20	3.20
Berlino	—.—	—.—
Vienna	3.55	3.55
Zagabria	66.45	—.—
Praga	—.—	—.—
Bucarest	—.—	—.—
Amsterdam	10.40	10.40
Titoli di Stato		
R. 3.50%	73.23	73.60
Redim.	72.15	72.10
R. 5%	91.50	91.50
B.T. 1940	100.90	101.—
B.T. 1941	100.87	100.95
B.T. 1943	90.45	90.725
B.T. 1944	96.90	97.15
Obbl. V.	88.20	88.275

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 13 gennaio 1937:

I.R.I. serie Stet 4%	590.—	591.—
Op. pubbl. I.R.I. 4.50%	469.50	469.25
Op. pubbl. Elter 4.50%	474.25	475.25
Pubblica utilità 6%	499.50	499.—
Pubb. ut. s. tel. 6%	499.—	499.50
Credito Navale 6.50%	503.50	503
Edison em. 1931 6%	503.50	503.—
Emiliana 6%	501.—	501.—
Meridionale di El. 6%	500.—	500.—
Soc. Eserc. Tel. 6%	496.—	496.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A S. DANIELE

Granoturco da L. 77 a 80 al q.le — Fagioli da 110 a 150 — Cinquantino da 70 a 73 — Suini da ingrasso da 440 a 500; idem da allevamento da 140 a 170; idem da latte da 50 a 120 — Galline da 6.40 a 7 al Kg. — Polli da 6.30 a 6.50 — Tacchini da 6.50 a 7 — Oche da 6.50 a 7 — Conigli da 2.60 a 2.80 — Anitre da 5.40 a 5.80 — Formaggio da 7.40 a 9.80. — Patate da 38 a 42.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Necrologie, avvisi economici ed altre inserzioni a pagamento pel CORRIERE DELLA SERA ed altri giornali — si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità di Via Prefettura 5 - tel. 9-53.

RODINA
montecatini
il rimedio di fiducia contro l'influenza
Autorizzazione Prefettizia n. 9366 del 25 febbraio 1936-XIV

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 33

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO.

Max Clairmount e Dora Keller scomparvero per un sentiero fiorito e coperto di acacie. Ormai non era più un mistero per nessuno che i due si amavano. Si diceva anzi che erano fidanzati e che le nozze non avrebbero tardato a compiersi col pieno consenso dei parenti della ragazza.

— Ha pescato bene quello straniero — si malignava fra gli amici e le amiche.

— Ma essa poi.... incapricciarsi di un italiano!

— Già; io diceva che gli piacevano....

— E suo padre a lasciarla fare.... Si dice che la sua invenzione lo farà milionario.....

— E la ditta Keller e Co. può dichiararsi soddisfatta.

Bruno fu trattenuto a conversare da Rosenthal, che aveva fatto circolo con altri signori.

— Adriana, ti debbo parlare — disse seriamente Rosa White alla sua amica, quando vide che nessuno le seguiva e che non poteva essere udita da altri.

—Qualche altro romanzo? — chiese ridendo la fanciulla.

— E' lo stesso, ma implica una confessione.

— Cosa intendi dire?

— Tu sai che io sono molto libera, ma.... non cattiva.

— So tutto quello che vuoi, purchè tu faccia presto a spiegarti.

— La sera in cui Bruno Speri, il *foreman* di tuo padre, raccontò qui quel che era successo fra lui e il cinese e della sua gita a San Francisco, io dissi che nel quartiere italiano dove avevo fatto colazione con un'amica, mi era passato davanti Ciò-cin-fan....

— Ricordo....

— Non è vero: io lo vidi invece entrare in un ristorante di Chinatown, dove mi trovavo a prendere il tè....

— Con Peter Gontrasky — continuò sorridendo Adriana.

— Come fai a saperlo?

— Me l'ero immaginato che avreste passata la giornata insieme. Ma tutto ciò non importa. Che cosa è accaduto prendendo il tè?

— Subito dopo entrato Ciò-cin-fan che deve essere in rapporti coi padroni di quel locale, perchè scomparve per la parte privata del ristorante, vidi entrare il *foreman*. Vi rimase il tempo di prendere qualcosa, poi se ne andò.

— E che c'è di strano in tutto questo?

— Aspetta; non era neanche uscito che tre o quattro giovanotti che ballavano nella sala con delle ragazze, corsero cautamente sulla porta e se lo additarono in atteggiamento tutt'altro che benevola....

— Cinesi?

— No, bianchi, americani dall'aspetto; frequentatori di *bars*, di sale da giuoco, pugilisti.... Messo assieme tutto ciò con quello che lo Speri ha raccontato, mi pare che egli potrebbe non avere tutti i torti di sospettare che il cinese abbia una parte nell'assassinio di Oscar Renner. Tu lo sai, il povero Oscar Renner, frequentava quei luoghi. Non so se te l'hanno detto, ma con la figlia di Ciò-cin-fan — prima che si incapricciasse dell'italiana — lo stesso Peter mi ha assicurato che c'è stato qualcosa di.... intimo.

— Te l'ha detto Peter Gontrasky? — domandò impallidendo.

— Sì, e non vi è dubbio, perchè le..., scappate di quel genere le facevano assieme.

— Credevo fossero delle chiacchiere. Oscar Renner, per il suo carattere orgoglioso, on aveva molti amici, come me....

— E' vero, ma si divertiva anche con certe compagnie e con una categoria di donne.... Non è un mistero per nessuno.

— Fuori che per me — esclamò con amarezza la fanciulla.

— Si sapeva che eravate fidanzati....

— Io non avevo ancora impegnata la mia parola, ma lasciavo dire e lasciavo fare. Avevo tanto tempo per riflettere.... Ragione di più per dirmi tutto e per impedirmi un passo falso.

— Attendevo il momento opportuno per dirtelo, quando....

— Non ci sarebbe stato più tempo. E' triste non avere amiche: essere soli.... — mormorò la ricca fanciulla con un sospiro.

— Oh, Adriana!

— Non badare; tu lo sai che io sono un po' strana.

E mai contenta, e sempre di cattivo umore.

— Non sono felice.

— Eppure non ti manca nulla. Cominciando da tuo padre che ti adora, tutti ti cercano, tutti si butterebbero nel fuoco per te..., Sei ricercata, idolatrata....

Vi fu un breve silenzio fra le due ragazze.

— Si parlava del *foreman* — riprese Rosa White — e siamo frivole.....

Adriana l'interruppe vivamente:

— E' vero — esclamò, — siamo tanto egoisti noi che dimentichiamo subito gli altri....

— Cosa ne pensi tu del fatto?

— Ma tu come hai potuto vedere senza essere veduta? — domandò a sua volta Adriana, prima di rispondere.

Rosa White esitò alcuni istanti, poi disse:

— Ero in un gabinetto particolare che ha delle grate di legno, dalle quali si vede nella sala. Molti locali del genere anche non cinesi sono fatti così....

— E tu che sei fidanzata....

— Per amor di Dio, Adriana, non dir niente a nessuno; il matrimonio andrebbe all'aria.

— Ma non l'ami dunque il tuo fidanzato?

— L'amerò dopo, forse — rispose con ingenuo cinismo la bizzarra fanciulla.

— Perchè lo sposi allora?

— La mia fortuna non mi basta per godere la vita come m'intendo io.

E guardò intorno con avidità, alzando le braccia come se avesse voluto attirare a sè tutte le gioie che il creato può offrire e che le pareva di sentire nell'aria, nel voluttuoso profumo dei fiori.

— Perchè hai narrato a me queste cose?

— Sei la sola che sappia tenerle segrete e d'altra parte, l'ho detto, sono molto libera, ma non cattiva. Se quello che ho visto può aiutare a salvare degli innocenti dalla morte....

— Anche tu credi davvero che quegli italiani non siano colpevoli? — domandò Adriana fermandosi di scatto ed afferrandola per un braccio.

— Non credo, ma.... non puoi negare che in tutto ciò ci sia del mistero.....che varrebbe la pena di tentare di saperne di più.... che a parte tutto, sarebbe un dovere di umanità.

(Continua).